

N. 24724 di Repertorio N. 14836 di Raccolta
VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'
"Intek Group S.p.A."
tenutasi in data 30 novembre 2020
REPUBBLICA ITALIANA
3 dicembre 2020

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di dicembre.

In Milano, in Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea della società:

"Intek Group S.p.A."

con sede in Milano (MI), Foro Buonaparte n. 44, capitale sociale Euro 335.069.009,80 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di iscrizione e codice fiscale 00931330583, Repertorio Economico Amministrativo n. 1977385, società di nazionalità italiana, con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data 30 novembre 2020

esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Io Notaio ho assistito ai lavori assembleari mediante mezzi di telecomunicazione dal mio studio in Milano via Metastasio n. 5.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VINCENZO UGO MANES, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

* * * * *

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione VINCENZO UGO MANES assume la presidenza alle ore 15,00, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto e, al fine della verifica della costituzione dell'assemblea, comunica:

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per il 30 novembre 2020 alle ore 15,00 in seconda convocazione è stato pubblicato sul sito internet della società in data 28 ottobre 2020 e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" in data 29 ottobre 2020;
- che la prima convocazione è andata deserta;
- che, con riferimento alle modalità di partecipazione all'assemblea, la società, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito in L. 27/2020, ha previsto che tutti gli aventi diritto che intendono intervenire in assemblea debbono avvalersi di Spafid S.p.A., Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF (**"Rappresentante Designato"**) per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto da parte degli azionisti, e ha reso disponibile, sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;
- che la società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea e a parteciparvi ad altro titolo, ivi incluso il Rappresentante Designato, devono avvalersi di mezzi di telecomuni-

cazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020, come prorogato ai sensi del D.L. 83/2020 conv. in L. 124/2020 e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;

- che è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito internet della Società;

- che il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la società e Spafid S.p.A., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Spafid S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- che, a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;

- che la Società, alla data odierna, detiene in portafoglio complessive n. 6.567.061 azioni proprie, di cui n. 6.555.260 azioni ordinarie, pari all'1,69% del capitale di categoria e n. 11.801 azioni di risparmio, pari allo 0,024% del capitale di risparmio. Le azioni ordinarie proprie in portafoglio sono prive di diritto di voto a norma dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.;

- che il Rappresentante Designato, collegato con mezzi di telecomunicazione, ha ricevuto deleghe da parte di numero 12 aventi diritto, per complessive n. 193.947.813 azioni ordinarie (pari al 49,841% delle complessive n. 389.131.478 azioni costituenti il capitale sociale ordinario), cui spettano n. 357.593.672 voti (pari al 64,690% dei complessivi n. 552.777.337 voti esercitabili) tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 11-bis dello statuto.

Dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea per deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

* * * * *

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, il Presidente propone all'assemblea di designarmi quale notaio e segretario dell'assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica.

In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico e mi invita a fornire le informazioni procedurali.

A questo punto porto a conoscenza:

- che le azioni della società sono negoziate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;

- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento interve-

nuti, oltre al Presidente, i Vicepresidenti Diva Moriani e Marcello Gallo, nonché i Consiglieri, Duncan James Macdonald, Alessandra Pizzuti, Luca Ricciardi, Francesca Marchetti e Ruggero Magnoni;

- che, per il Collegio Sindacale, sono intervenuti il Presidente Marco Lombardi e i Sindaci effettivi Alberto Villani e Giovanna Villa;

- che sono altresì collegati il rappresentante degli azionisti di risparmio dott.ssa Simonetta Pastorino ed il rappresentante degli obbligazionisti dott. Rossano Bortolotti;

- che il capitale sociale di Euro 335.069.009,80 è diviso in n. 439.241.296 azioni senza indicazione del valore nominale (di cui n. 389.131.478 azioni ordinarie e n. 50.109.818 azioni di risparmio);

- che l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti mediante il Rappresentante Designato alla presente assemblea con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituirà allegato del verbale assembleare;

- che gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

- Quattrodue Holding BV (indirettamente tramite Quattrodue Spa): n. azioni 182.778.198; quota sul capitale ordinario 46,97%; quota sul capitale complessivo 41,61%.

Per conto del Presidente invito il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto segnalate dai singoli deleganti, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno, ivi comprese quelle relative al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 TUF.

Il Rappresentante Designato comunica che non ve ne sono.

A questo punto:

- informo che il socio Carlo Maria Braghero ha fatto pervenire alla società n. 6 domande ai sensi dell'art. 127-ter TUF; alle domande pervenute è stata fornita risposta direttamente mediante pubblicazione sul sito internet della Società; inoltre, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia, viene data risposta alle stesse mediante allegazione di copia delle domande e delle relative risposte al verbale assembleare;

- faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- comunico al Rappresentante Designato che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi degli eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- comunico che le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assem-

bleare (non votanti);

- avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, al fine di facilitare la verbalizzazione, fatta precisazione che la registrazione verrà conservata dalla società per il tempo necessario alla verbalizzazione stessa. Preciso che i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società, ai sensi di legge, esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti obbligatori assembleari e societari.

Do quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO,

"Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group SpA in circolazione, da eseguire mediante Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group 2020 – 2025. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Annullamento della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. che la Società deterrà quali azioni proprie al momento della chiusura dell'Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020-2025, ivi comprese le Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. già nel portafoglio della Società. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 4 (Capitale); art. 5 (Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni); art. 8 (Utile d'esercizio); art. 12 (Presidenza dell'Assemblea); art. 26 (Diritti dei Rappresentanti Comuni); art. 28 (Liquidazione della Società), subordinatamente all'acquisto e annullamento di tutte le Azioni di Risparmio Intek Group in circolazione. Delibere inerenti e conseguenti.

3. Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 11-bis (Maggiorazione del diritto di voto) per adeguamento all'orientamento interpretativo della Consob, art. 17 (Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti) e art. 22 (Collegio Sindacale) per adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere. Delibere inerenti e conseguenti.

4. Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – in un arco temporale di 3 anni e, comunque, entro il 28 giugno 2024 – di azioni ordinarie della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei warrant, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Ulteriore emissione di warrant in favore del management della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio di tali warrant, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Con riferimento all'ordine del giorno informo che sono state pubblicate sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, le relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 125-ter TUF.

* * * * *

Il Presidente conferma le comunicazioni e le dichiarazioni da me rese e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, e mi invita a fornire le informazioni procedurali e a procedere con le relative votazioni.

Aderendo alla richiesta, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria ricordo che la presente assemblea è chiamata ad esaminare e approvare una proposta di autorizzazione all'acquisto di tutte le azioni di risparmio della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nell'ambito della promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle n. 50.109.818 azioni di risparmio Intek Group S.p.A. al netto delle n. 11.801 azioni di risparmio proprie già detenute dalla Società (**l'“Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio”**).

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2019, la Società ha emesso un prestito obbligazionario denominato “Intek Group SpA 2020 – 2025” finalizzato, tra l'altro, alla promozione dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Il corrispettivo unitario dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è pari a n. 1 Obbligazione Intek Group 2020 – 2025 del valore nominale di Euro 21,60 per ogni n. 43 Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta di Scambio e acquistate dall'Emittente, per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 25,2 milioni.

Alla data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, le azioni di risparmio portate in adesione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e acquistate dall'Emittente saranno contestualmente annullate, unitamente alle azioni di risparmio proprie già in portafoglio, senza variazione del capitale sociale, come indicato nella Relazione degli Amministratori sulla parte straordinaria.

Procedo quindi per conto del Presidente a dare direttamente lettura della proposta dell'organo amministrativo dopo di che aprirò la discussione.

“L'Assemblea degli Azionisti di Intek Group S.p.A., vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

*1. di autorizzare, per un periodo di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio della Società, al corrispettivo pari a n. 1 (una) Obbligazione rinveniente dall'emissione denominata “Intek Group S.p.A. 2020 – 2025” approvata dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2019 (**“Obbligazioni 2020 - 2025”**), del valore nominale di Euro 21,60 (ventuno virgola sessanta), ogni n. 43 (quarantatrè) Azioni di Risparmio trasferite (**“Rapporto di Scambio”**), e così per un controvalore complessivo massimo (arrotondato alle migliaia di Euro)*

pari a Euro 25.172.000,00 (venticinquemilioni centosettantaduemila virgola zero zero), da eseguire per il tramite di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria delle Obbligazioni 2020 - 2025 con Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. (**"Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio"**), con facoltà della società, anche per il tramite degli intermediari finanziari all'uopo incaricati, di dare e/o ricevere conguagli in denaro, al medesimo corrispettivo derivante dal rapporto di scambio, nei confronti dei possessori di un numero di Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. diverso da 43 (quarantatre) o suoi multipli; e

2. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, a dare attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione, con ogni più ampio potere ai sensi di legge."

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Non ve ne sono.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato, tenuto conto delle n. 7.575.050 azioni per le quali la delega non prevede l'intervento relativamente a questo punto all'ordine del giorno, dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 11 aventi diritto, rappresentanti n. 186.372.763 azioni, cui spettano n. 344.440.263 voti pari a circa il 62,311% dei complessivi n. 552.777.337 voti esercitabili, tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 11-bis dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 344.440.263 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

* * * * *

Il Presidente constata che l'assemblea è regolarmente costituita anche in forma straordinaria e mi invita a fornire le informazioni procedurali e a procedere con le relative votazioni.

Aderendo alla richiesta, in relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ricordo che la presente assemblea è chiamata ad esaminare e approvare una proposta portante l'annullamento della totalità delle azioni di risparmio Intek Group SpA che la Società deterrà quali azioni proprie al momento della chiusura dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Procedo quindi a dare direttamente lettura della proposta dell'organo amministrativo, dopo di che aprirò la discussione.

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,
delibera*

*Di annullare, con effetto dalla data di chiusura dell'offerta pubblica di scambio di "Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020 – 2025" di cui alla deliberazione consiliare di emissione in data 3 dicembre 2019 come successivamente prorogata con Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. (**Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio**), tutte le Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. che risulteranno quali azioni proprie della Società, e così massime n. 50.109.818 (cinquantamilionocentonovemilaottocentodiciotto) Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A., senza riduzione del capitale sociale e fermo restando il numero complessivo di tutte le azioni ordinarie esistenti, nonché il numero delle eventuali Azioni di Risparmio residue all'esito Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, con conseguente modifica del numero delle Azioni di Risparmio residue nell'art. 4 dello statuto sociale (salve le ulteriori conseguenti modificazioni statutarie di cui alla deliberazione prevista al punto 2 di parte straordinaria dell'ordine del giorno della medesima riunione assembleare, in caso di annullamento della totalità delle Azioni di Risparmio), il tutto conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, ogni opportuno potere affinché provvedano alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dell'allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche o integrazioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché a depositare, entro trenta giorni dalla chiusura dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, lo statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., in conseguenza del numero di Azioni di Risparmio effettivamente annullate."*

Apro quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Non ve ne sono.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato, tenuto conto delle n. 7.575.050 azioni per le quali la delega non prevede l'intervento relativamente a questo punto all'ordine del giorno, dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 11 aventi diritto, rappresentanti n. 186.372.763 azioni, cui spettano n. 344.440.263 voti pari a circa il 62,311% dei complessivi n. 552.777.337 voti esercitabili, tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 11-bis dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 344.440.263 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

* * * * *

Il Presidente mi invita a fornire le informazioni procedurali e a proce-

dere con le relative votazioni in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Aderendo alla richiesta, ricordo che la presente assemblea è chiamata ad esaminare e approvare una proposta portante la modifica degli artt. 4, 5, 8, 12, 26 e 28 dello statuto, subordinatamente all'acquisto ed annullamento di tutte le Azioni di Risparmio in circolazione, come esposto nella trattazione del precedente punto all'ordine del giorno.

Procedo quindi a dare direttamente lettura della proposta dell'organo amministrativo dopo di che aprirò la discussione.

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

*Di modificare gli artt. 4, 5, 8, 12, 26 e 28 dello statuto sociale, con effetto dalla data di chiusura dell'offerta pubblica di scambio di “Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020 – 2025” di cui alla deliberazione consiliare di emissione in data 3 dicembre 2019 con Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. (**Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio**), e subordinatamente alla condizione che in esito all' Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio la Società abbia acquistato tutte le n. 50.109.818 (cinquantamilionicentonovemilaottocentodiciotto) Azioni di Risparmio, nel testo risultante dalla Relazione Illustrativa degli Amministratori, il tutto conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, ogni opportuno potere affinché provvedano alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dell'allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche o integrazioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché a depositare lo statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., una volta divenuta efficace la presente deliberazione.”*

Apro quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Non ve ne sono.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato, tenuto conto delle n. 7.575.050 azioni per le quali la delega non prevede l'intervento relativamente a questo punto all'ordine del giorno, dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 11 aventi diritto, rappresentanti n. 186.372.763 azioni, cui spettano n. 344.440.263 voti pari a circa il 62,311% dei complessivi n. 552.777.337 voti esercitabili, tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 11-bis dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 344.440.263 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

* * * * *

Il Presidente mi invita a fornire le informazioni procedurali e a procedere con le relative votazioni in relazione al terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Aderendo alla richiesta, ricordo che la presente assemblea è chiamata ad esaminare e approvare una proposta portante la modifica degli artt. 11-bis, 17 e 22 dello statuto sociale, per adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere nonché all'orientamento interpretativo della Consob in tema di maggiorazione di voto.

Procedo quindi a dare direttamente lettura della proposta dell'organo amministrativo dopo di che aprirò la discussione.

*“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,
delibera*

Di modificare gli artt. 11-bis, 17 e 22 dello statuto sociale, con effetto dall'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nel testo risultante dalla Relazione Illustrativa degli Amministratori, il tutto conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, ogni opportuno potere affinché provvedano alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dell'allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche o integrazioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.”

Apro quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Non ve ne sono.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato, tenuto conto delle n. 7.575.050 azioni per le quali la delega non prevede l'intervento relativamente a questo punto all'ordine del giorno, dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 11 aventi diritto, rappresentanti n. 186.372.763 azioni, cui spettano n. 344.440.263 voti pari a circa il 62,311% dei complessivi n. 552.777.337 voti esercitabili, tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 11-bis dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 344.440.263 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

* * * * *

Il Presidente mi invita a fornire le informazioni procedurali e a procedere con le relative votazioni in relazione al quarto punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Aderendo alla richiesta, ricordo che la presente assemblea è chiamata ad esaminare e approvare una proposta di emissione e assegna-

zione gratuita di “Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024” della Società (i “**Warrant**”) a favore tutti gli azionisti, sia ordinari che di risparmio, diversi dalla Società (per le azioni ordinarie e di risparmio proprie dalla medesima possedute alla data di assegnazione), che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – secondo le modalità stabilite nel regolamento, nell’arco temporale ivi previsto – di n. 1 azione della Società per ogni n. 1 Warrant assegnato.

I Warrant sono altresì disciplinati dal “Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024”, che trovasi allegato alla relazione illustrativa degli amministratori, il quale è oggetto di approvazione da parte della presente assemblea.

L’assemblea è inoltre chiamata a deliberare l’aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, a servizio dell’esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, riservato all’esercizio dei Warrant.

Si precisa infine che è previsto che l’assegnazione dei Warrant avvenga prima dello svolgimento dell’Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio di cui all’unico punto all’ordine del giorno di parte ordinaria e che la medesima si svolga nel primo trimestre del 2021. La “data di stacco” della cedola relativa ai Warrant verrà comunicata al mercato non appena disponibile.

Procedo quindi a dare direttamente lettura della proposta dell’organo amministrativo dopo di che aprirò la discussione.

*“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,
delibera*

*1) Di emettere massimi n. 263.544.777 (duecentosessantatremilioni cinquecentoquarantaquattromilasettecentosettantasette) “Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024”(i “**Warrant**”) da assegnare gratuitamente a tutti gli azionisti della Società, diversi dalla Società stessa per le azioni da essa possedute, in proporzione al numero di azioni possedute, nella misura di n. 0,6 (zero virgola sei) Warrant ogni n. 1 (una) azione ordinaria o di risparmio posseduta, ciascuno dei quali avente ad oggetto il diritto di sottoscrivere, nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento e, comunque, entro la data del 28 (ventotto) giugno 2024 (duemilaventiquattro), azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le “**Azioni di Compendio**”), rinvenienti dalla deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto che segue, secondo il rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 1 (un) Warrant esercitato (il “**Rapporto di Esercizio**”), al prezzo di esercizio di Euro 0,40 (zero virgola quaranta), comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale);*

2) di stabilire che i Warrant saranno automaticamente assegnati, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione centralizzata degli strumenti finanziari dematerializzati;

3) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, riservato irrevocabilmente al servizio dell’esercizio dei Warrant, per massimi complessivi Euro 105.417.910,80 (centocin-

quemilioniquattrocentodiciassettemilanovecentodieci virgola ottanta) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 (duecentosessantatremilioni cinquecentoquarantaquattromilasettecentosettantasette) azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28 (ventotto) giugno 2024 (duemilaventi-quattro), l'aumento di capitale sociale a servizio dei Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l'efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei Warrant nei termini previsti dal relativo regolamento;

4) di approvare lo schema del "Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024", nel testo allegato alla Relazione degli Amministratori, contenente la disciplina dei Warrant;

5) di modificare l'art. 4 dello statuto sociale, mediante l'inserimento del seguente comma: "In data 30 novembre 2020 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024" la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data 30 novembre 2020, entro il termine finale di sottoscrizione del 28 giugno 2024.";

6) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, affinché, dia esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di ogni documento, istanza, atto, accordo e documento – inclusi quelli propedeutici o attuativi – a tal fine necessario o solo opportuno) e quindi, inter alia, proceda a (i) predisporre, sottoscrivere, e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea, tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale, e (ii) predisporre, comunicare e contestualmente chiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione a quotazione e a Consob il nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo;

7) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, nonché di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità con riferimento al testo del "Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024."

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Prende la parola il Rappresentante Designato, il quale dichiara di aver ricevuto dal socio QUATTRODUE S.p.A. la seguente mozione di voto che viene integralmente trascritta qui di seguito: *“Il socio QUATTRODUE S.p.A. propone di mettere ai voti dell’assemblea straordinaria la proposta di deliberazione di cui al punto 4 all’Ordine del Giorno, secondo il testo contenuto nella relazione illustrativa degli amministratori, con i due seguenti emendamenti tecnici:*

(a) nel punto 1) della proposta, sostituire le parole “nella misura di n. 0,6 Warrant ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio posseduta”, con le parole “(nell’esatto numero che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, al più tardi entro il momento di assegnazione dei Warrant e comunque prima dell’inizio del periodo di offerta dell’Offerta Pubblica di Scambio di cui alla deliberazione all’Ordine del Giorno dell’odierna assemblea in parte ordinaria, da un minimo di n. 0,4 Warrant ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio posseduta a un massimo di n. 0,6 Warrant ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio posseduta)”;

(b) nel punto 4) della proposta, aggiungere, dopo le parole “disciplina dei Warrant”, le parole “, con facoltà del Consiglio di Amministrazione, al più tardi entro il momento di assegnazione dei Warrant, di adeguare il testo del Regolamento al numero di Warrant di cui sarà decisa l’emissione definitiva, nonché di determinare il termine finale del Periodo di Esercizio anche in una data anteriore al 28 giugno 2024, purchè non anteriore al 31 marzo 2023, con conseguente eventuale adeguamento degli attuali artt. 2(i), 2(vii) e 5”.

Si tratta di due emendamenti tecnici, proposti dal socio QUATTRODUE S.p.A., al fine di consentire all’organo amministrativo, ferme restando tutte le caratteristiche dell’operazione, di valutare al meglio, in prossimità del momento di effettiva esecuzione dell’operazione, l’opportunità di definire un minor numero di Warrant da assegnare (entro il numero massimo già previsto dalla relazione) nonché un minor termine temporale di esercizio (entro il limite massimo già previsto dalla relazione), anche alla luce dell’andamento dei mercati e della società”.

Il Presidente dispone di porre quindi ai voti la proposta di deliberazione contenuta nella relazione illustrativa degli amministratori, così come emendata sulla base della mozione di voto presentata dal socio di maggioranza, di cui è stata data lettura, e mi chiede di procedere con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato, tenuto conto delle n. 7.575.050 azioni per le quali la delega non prevede l’intervento relativamente a questo punto all’ordine del giorno, dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 11 aventi diritto, rappresentanti n. 186.372.763 azioni, cui spettano n. 344.440.263 voti pari a circa il 62,311% dei complessivi n. 552.777.337 voti esercitabili, tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell’articolo 11-bis dello statuto.

Tali azioni si esprimono come segue:

- n. 340.845.692 voti favorevoli;
- n. 0 voti contrari;
- n. 49.224 voti astenuti;
- n. 3.545.347 “non votanti” ma presenti, sulla base delle seguenti istruzioni di voto: *“in caso di modifica o integrazione alle proposte presentate all’Assemblea e di cui alle istruzioni di voto già trasmesse, o nel caso di assenza dell’espressione del voto, il Sub-Delegato esprimerà la manifestazione di non voto computandosi le relative azioni ai fini del quorum costitutivo assembleare”*.
Il Presidente dichiara che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Il Presidente mi invita a fornire le informazioni procedurali e a procedere con le relative votazioni in relazione al quinto punto all’ordine del giorno di parte straordinaria.

Aderendo alla richiesta, ricordo che la presente assemblea è chiamata ad esaminare e approvare una proposta di emissione di ulteriori massimi n. 25.000.000 Warrant da assegnare agli amministratori esecutivi della Società (il “**Management**”) nell’ambito di un futuro piano di incentivazione, che sarà all’uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall’Assemblea ai sensi di legge, che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – secondo le modalità stabilite nel regolamento di cui al quarto punto all’ordine del giorno che precede.

Parimenti, l’assemblea è inoltre chiamata a deliberare l’aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, a servizio dell’esercizio dei Warrant riservati al Management, mediante emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, riservato ai portatori dei Warrant.

Si segnala che l’efficacia della proposta in oggetto è sospensivamente condizionata all’approvazione di un piano di incentivazione del Management, da adottarsi nel contesto di una nuova politica di remunerazione, che sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto, ai sensi dell’art. 114-bis TUF, all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria di Intek che sarà convocata in occasione dell’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2020 (“**Piano**”).

Con specifico riferimento al procedimento di legge ex art. 2441, commi 5 e 6, c.c., sottolineo inoltre che:

- l’esclusione del diritto di opzione previsto nell’ambito dell’aumento di capitale a servizio dei Warrant che saranno assegnati al management si giustifica pertanto proprio in ragione delle finalità del Piano, volto come detto ad attuare un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, così da mantenere elevate e migliorare le performance della Società e contribuire ad aumentarne la crescita e il successo;

- il prezzo di sottoscrizione unitario delle azioni a servizio dei Warrant è stato stabilito in misura pari ad Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale), per ciascuna azione, secondo i criteri e le motivazioni precisati nella relazione illustrativa degli amministratori;

- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 6 novembre

2020 ha rilasciato il proprio parere di congruità sul prezzo di Euro 0,40 di cui sopra, parere reso disponibile agli interessati ai sensi di legge.

Procedo quindi a dare direttamente lettura della proposta dell'organo amministrativo dopo di che aprirò la discussione.

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

*1) Di emettere massimi n. 25.000.000 (venticinquemilioni) “Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024”(i “**Warrant**”) da assegnare al management della Società secondo quanto previsto dal piano di incentivazione che sarà all’uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall’Assemblea ai sensi di legge, ciascuno dei quali avente ad oggetto il diritto di sottoscrivere, nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento e, comunque, entro la data del 28 (ventotto) giugno 2024 (duemilaventiquattro), azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le “**Azioni di Compendio**”), rinvenienti dalla deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto che segue, secondo il rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 1 (un) Warrant esercitato (il “**Rapporto di Esercizio**”), al prezzo di esercizio di Euro 0,40 (zero virgola quaranta), comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale Sociale);*

2) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, riservato irrevocabilmente al servizio dell’esercizio dei Warrant, per massimi complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 (venticinquemilioni) azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28 (ventotto) giugno 2024 (duemilaventiquattro), l’aumento di capitale sociale a servizio dei Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l’efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall’esercizio dei Warrant nei termini previsti dal relativo regolamento;

3) di subordinare l’efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) all’approvazione da parte dell’Assemblea Ordinaria della Società di un piano di incentivazione a favore del management;

4) di approvare conseguentemente la modifica dell’art. 4 dello statuto sociale, mediante l’inserimento del seguente comma: “In data 30 novembre 2020 l’assemblea straordinaria dei soci ha deliberato, subordinatamente all’approvazione da parte dell’assemblea ordinaria di un piano di incentivazione riservato al management, di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi complessivi Euro 10.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissio-

ne, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024" riservati al management della Società la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data 30 novembre 2020. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio in ragione di ogni n.1 Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 28 giugno 2024, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.";

5) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, affinché, dia esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di ogni documento, istanza, atto, accordo e documento – inclusi quelli propedeutici o attuativi – a tal fine necessario o solo opportuno) e quindi, inter alia, proceda a predisporre, sottoscrivere, e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea, tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale;

6) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, nonché di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità con riferimento al testo del "Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024".

Apro quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Non ve ne sono.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 12 aventi diritto, rappresentanti n. 193.947.813 azioni, cui spettano n. 357.593.672 voti pari a circa il 64,690% dei complessivi n. 552.777.337 voti esercitabili, tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 11-bis dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 341.014.030 voti;
- contrari: n. 16.450.342 voti;
- astenuti: 129.300 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Null'altro essendovi a deliberare, i lavori dell'Assemblea terminano

alle ore 15,45.

A richiesta del Presidente si allegano al presente atto:

“**A**” Elenco degli intervenuti e risultati delle votazioni;

“**B**” Domande pervenute ex art. 127-ter TUF e relative risposte;

“**C**” Relazioni illustrative sugli argomenti all’ordine del giorno;

“**D**” Parere di congruità di Deloitte & Touche S.p.A.

“**E**” Statuto sociale aggiornato.

* * * * *

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 12,30 di questo giorno tre dicembre duemilaventi.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sedici fogli ed occupa trentuno pagine sin qui.

Firmato Mario Notari

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	JPMORGAN CHASE BANK - PCS - UNITED STATES - CRA TREATY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		129.300	0,033	15,00						
2	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		80.757	0,021	15,00						
3	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70.761	0,018	15,00						
4	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		54.255	0,014	15,00						
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		104.504	0,027	15,00						
6	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.909.563	0,748	15,00						
7	JOHN HANCOCK FUNDS II-INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		66.972	0,017	15,00						
8	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.807	0,022	15,00						
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.307	0,009	15,00						
10	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.121	0,003	15,00						
11	CARISMA S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.996.691	0,513	15,00						
12	CARISMA S.P.A. - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		5.578.359	1,434	15,00						
13	SALONE ANTONINO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		49.224	0,013	15,00						
14	QUATTRODUE SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		24.710.692	6,350	15,00						
15	QUATTRODUE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		158.067.500	40,821	15,00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	193.947.813
Totale generale azioni	193.947.813
% sulle azioni ord.	49,841

persone partecipanti all'assemblea

1

Allegato *A* all'atto
in data 3.12.2020
24724/14836



Comunicazione n. 1
ore: 15:00

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 novembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 12 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 193.947.813 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 49,841 % di n. 389.131.478 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 357.593.672 voti che rappresentano il 64,690 % di n. 552.777.337 voti.

Persone partecipanti all'assemblea 1

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

Punto 1 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group SpA in circolazione, da eseguire mediante Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group 2020 - 2025. Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

344.440.263

100,000%

Voti per i quali e' stato
espresso il voto

344.440.263

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	344.440.263	100,000%	62,311%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	344.440.263	100,000%	62,311%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group SpA in circolazione, da eseguire mediante Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group 2020 - 2025. Delibere inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JPMORGAN CHASE BANK - PCS - UNITED STATES - CRA TREATY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		129.300	0,023	F		129.300
2	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		80.757	0,015	F		80.757
3	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70.761	0,013	F		70.761
4	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		54.255	0,010	F		54.255
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		104.504	0,019	F		104.504
6	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.909.563	0,526	F		2.909.563
7	JOHN HANCOCK FUNDS II-INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		66.972	0,012	F		66.972
8	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.807	0,015	F		84.807
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.307	0,006	F		34.307
10	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.121	0,002	F		10.121
11	SALONE ANTONINO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		49.224	0,009	F		49.224
12	QUATTROQUELUE SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		24.710.692	4,470	F		24.710.692
13	QUATTROQUELUE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		316.135.000	57,190	F		158.067.500

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	344.440.263	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	344.440.263	100,000%

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 novembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 11 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 186.372.763 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 47,895 % di n. 389.131.478 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 344.440.263 voti che rappresentano il 62,311 % di n. 552.777.337 voti.

Persone partecipanti all'assemblea 1



SPAZIO ANNULLATO

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

Punto 1 straordinaria - Annullamento della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. che la Società deterrà quali azioni proprie al momento della chiusura dell'Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020-2025, ivi comprese le Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. già nel portafoglio della Società. Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in Assemblea	344.440.263	100,000%
------------------------------------	-------------	----------

Voti per i quali e' stato espresso il voto	344.440.263	100,000%
---	-------------	----------

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	344.440.263	100,000%	62,311%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	344.440.263	100,000%	62,311%



INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - Annullamento della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. che la Società deterrà quali azioni proprie al momento della chiusura dell'Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020-2025, ivi comprese le Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. già nel portafoglio della Società. Delibere inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JPMORGAN CHASE BANK - PCS - UNITED STATES - CRA TREATY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		129.300	0,023	F		129.300
2	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		80.757	0,015	F		80.757
3	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70.761	0,013	F		70.761
4	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		54.255	0,010	F		54.255
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		104.504	0,019	F		104.504
6	DEFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.909.563	0,526	F		2.909.563
7	JOHN HANCOCK FUNDS II-INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		66.972	0,012	F		66.972
8	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.807	0,015	F		84.807
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.307	0,006	F		34.307
10	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.121	0,002	F		10.121
11	SALONE ANTONINO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		49.224	0,009	F		49.224
12	QUATTRODUEUE SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		24.710.692	4,470	F		24.710.692
13	QUATTRODUEUE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		316.135.000	57,190	F		158.067.500

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	344.440.263	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	344.440.263	100,000%

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 novembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 11 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 186.372.763 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 47,895 % di n. 389.131.478 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 344.440.263 voti che rappresentano il 62,311 % di n. 552.777.337 voti.

Persone partecipanti all'assemblea 1



SPAZIO ANNULLATO

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

Punto 2 straordinaria - Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 4 (Capitale); art. 5 (Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni); art. 8 (Utile d'esercizio); art. 12 (Presidenza dell'Assemblea); art. 26 (Diritti dei Rappresentanti Comuni); art. 28 (Liquidazione della Società), subordinatamente all'acquisto e annullamento di tutte le Azioni di Risparmio Intek Group in circolazione. Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

344.440.263

100,000%

Voti per i quali e' stato
espresso il voto

344.440.263

100,000%



	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	344.440.263	100,000%	62,311%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	344.440.263	100,000%	62,311%



INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 straordinaria - Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 4 (Capitale); art. 5 (Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni); art. 8 (Utile d'esercizio); art. 12 (Presidenza dell'Assemblea); art. 26 (Diritti dei Rappresentanti Comuni); art. 28 (Liquidazione della Società), subordinatamente all'acquisto e annullamento di tutte le Azioni di Risparmio Intek Group in circolazione. Delibere inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JPMORGAN CHASE BANK - PCS - UNITED STATES - CRA TREATY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		129.300	0,023	F		129.300
2	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		80.757	0,015	F		80.757
3	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70.761	0,013	F		70.761
4	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		54.255	0,010	F		54.255
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		104.504	0,019	F		104.504
6	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.909.563	0,526	F		2.909.563
7	JOHN HANCOCK FUNDS II-INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		66.972	0,012	F		66.972
8	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.807	0,015	F		84.807
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.307	0,006	F		34.307
10	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.121	0,002	F		10.121
11	SALONE ANTONINO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		49.224	0,009	F		49.224
12	QUATTROQUEDUE SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		24.710.692	4,470	F		24.710.692
13	QUATTROQUEDUE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		316.135.000	57,190	F		156.067.500

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	344.440.263	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	344.440.263	100,000%

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 novembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 11 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 186.372.763 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 47,895 % di n. 389.131.478 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 344.440.263 voti che rappresentano il 62,311 % di n. 552.777.337 voti.

Persone partecipanti all'assemblea 1



SPAZIO ANNULLATO

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

Punto 3 straordinaria - Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 11-bis (Maggiorazione del diritto di voto) per adeguamento all'orientamento interpretativo della Consob, art. 17 (Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti) e art. 22 (Collegio Sindacale) per adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere. Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

344.440.263

100,000%

Voti per i quali e' stato
espresso il voto

344.440.263

100,000%



	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	344.440.263	100,000%	62,311%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	344.440.263	100,000%	62,311%



ESITO VOTAZIONE

Punto 3 straordinaria - Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 11-bis (Maggiorazione del diritto di voto) per adeguamento all'orientamento interpretativo della Consob, art. 17 (Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti) e art. 22 (Collegio Sindacale) per adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere. Delibere inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JPMORGAN CHASE BANK - PCS - UNITED STATES - CRA TREATY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		129.300	0,023	F		129.300
2	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIMINT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		80.757	0,015	F		80.757
3	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70.761	0,013	F		70.761
4	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		54.255	0,010	F		54.255
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		104.504	0,019	F		104.504
6	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.909.563	0,526	F		2.909.563
7	JOHN HANCOCK FUNDS II-INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		66.972	0,012	F		66.972
8	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.807	0,015	F		84.807
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.307	0,006	F		34.307
10	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.121	0,002	F		10.121
11	SALONE ANTONINO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		49.224	0,009	F		49.224
12	QUATTRODUEUE SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		24.710.692	4,470	F		24.710.692
13	QUATTRODUEUE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		316.135.000	57,190	F		158.067.500

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	344.440.263	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	344.440.263	100,000%

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 novembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 11 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 186.372.763 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 47,895 % di n. 389.131.478 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 344.440.263 voti che rappresentano il 62,311 % di n. 552.777.337 voti.

Persone partecipanti all'assemblea 1



SPAZIO ANNULLATO

ESITO VOTAZIONE

Punto 4 straordinaria - Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrizione - in un arco temporale di 3 anni e, comunque, entro il 28 giugno 2024 - di azioni ordinarie della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei warrant, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JPMORGAN CHASE BANK - PCS - UNITED STATES - CRA TREATY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		129.300	0,023	N		129.300
2	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		80.757	0,015	N		80.757
3	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70.761	0,013	N		70.761
4	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		54.255	0,010	N		54.255
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		104.504	0,019	N		104.504
6	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.909.563	0,526	N		2.909.563
7	JOHN HANCOCK FUNDS II-INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		66.972	0,012	N		66.972
8	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.807	0,015	N		84.807
9	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.307	0,006	N		34.307
10	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.121	0,002	N		10.121
11	SALONE ANTONINO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		49.224	0,009	A		49.224
12	QUATTROUQUEDUE SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		24.710.692	4,470	F		24.710.692
13	QUATTROUQUEDUE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		316.135.000	57,190	F		158.067.500

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	340.845.692	98,956%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	49.224	0,014%
NON VOTANTI	3.545.347	1,029%
TOTALE VOTI	344.440.263	100,000%



INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

Punto 4 straordinaria - Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrizione - in un arco temporale di 3 anni e, comunque, entro il 28 giugno 2024 - di azioni ordinarie della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei warrant, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

344.440.263

100,000%

Voti per i quali e' stato
espresso il voto

340.894.916

98,971%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	340.845.692	98,956%	61,661%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	49.224	0,014%	0,009%
Non Votanti	3.545.347	1,029%	0,641%
Totale	344.440.263	100,000%	62,311%

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 novembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 11 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per delega, per complessive n. 186.372.763 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 47,895 % di n. 389.131.478 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 344.440.263 voti che rappresentano il 62,311 % di n. 552.777.337 voti.

Persone partecipanti all'assemblea 1



SPAZIO ANNULLATO

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

Punto 5 straordinaria - Ulteriore emissione di warrant in favore del management della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio di tali warrant, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea 357.593.672 100,000%

Voti per i quali e' stato
espresso il voto 357.593.672 100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	341.014.030	95,364%	61,691%
Contrari	16.450.342	4,600%	2,976%
Astenuti	129.300	0,036%	0,023%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	357.593.672	100,000%	64,690%

INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 30 novembre 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 5 straordinaria - Ulteriore emissione di warrant in favore del management della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio di tali warrant, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JPMORGAN CHASE BANK - PCS - UNITED STATES - CRA TREATY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		129.300	0,023	A		129.300
2	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		80.757	0,015	C		80.757
3	ISHARES VII PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		70.761	0,013	C		70.761
4	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		54.255	0,010	C		54.255
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		104.504	0,019	C		104.504
6	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.909.563	0,526	C		2.909.563
7	JOHN HANCOCK FUNDS II-INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		66.972	0,012	C		66.972
8	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		84.807	0,015	F		84.807
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		34.307	0,006	F		34.307
10	TNT TRUSTEE OF FORD MOTOR CO. DEF BEN MASTER TST		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.121	0,002	C		10.121
11	CARISMA S.P.A.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.996.691	0,361	C		1.996.691
12	CARISMA S.P.A. - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.156.718	2,018	C		5.578.359
13	SALONE ANTONINO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		49.224	0,009	F		49.224
14	QUATTROQUELUE SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		24.710.692	4,470	F		24.710.692
15	QUATTROQUELUE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANI ELENA)		316.135.000	57,190	F		158.067.500

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	341.014.030	95,364%
CONTRARI	16.450.342	4,600%
ASTENUTI	129.300	0,036%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	357.593.672	100,000%

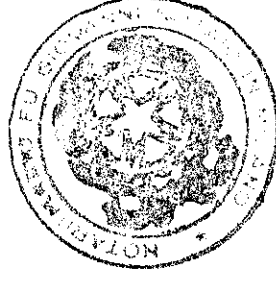
INTEK GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 30 novembre 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n.	<u>12</u>	aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per	
delega, per complessive n.	<u>193.947.813</u>	azioni,	
regolarmente depositate, che rappresentano il	<u>49,841</u>	% di n.	<u>389.131.478</u>
azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n.	<u>357.593.672</u>	voti	
che rappresentano il	<u>64,690</u>	% di n.	<u>552.777.337</u> voti.

Persone partecipanti all'assemblea 1



ml *urmlah*

SPAZIO ANNULLATO

INTEK GROUP

Allegato "B" all'atto
in data 3.12.2020
n. 24724 / 14836 rep.

DOMANDE PERVENUTE A INTEK GROUP S.P.A. DA PARTE DI UN AZIONISTA PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI INTEK GROUP DEL 27/30 NOVEMBRE 2020 E RISPOSTE DELLA SOCIETÀ, AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. N. 58/1998 ("TESTO UNICO DELLA FINANZA" O "TUF")

Milano, 25 novembre 2020

Il presente documento riporta le domande pervenute a Intek Group S.p.A. (di seguito "**Intek**" o la "**Società**") a mezzo PEC, in data 12 novembre 2020, così come formulate dall'Azionista Signor Carlo Maria Braghero, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Le risposte della Società sono riportate in carattere corsivo e grassetto.

* * * * *



Domande dell'azionista Carlo Maria Braghero per l'assemblea INTEK SpA del 27/30 novembre 2020

- 1) La reiterata scelta di tenere l'assemblea solo con il rappresentante designato e non con un collegamento audio (e/o audiovideo) con tutti gli interessati pare dettata dal desiderio di evitare qualsiasi intervento in assemblea. In pratica appare evidente che l'invocata giusta tutela sanitaria per tutti sia solo una ottima scusa per conculcare la partecipazione. In questi mesi di confinamento tutti hanno imparato ad usare le numerose piattaforme esistenti e ne hanno potuto apprezzare l'affidabilità. Quali le motivazioni della scelta fatta?

Le modalità di tenuta dell'assemblea sono quelle previste dalla normativa e dallo statuto vigente.

La Società ha ritenuto di avvalersi della possibilità che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, al fine di evitare eventuali difficoltà tecniche legate all'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, anche in considerazione del numero potenzialmente elevato di partecipanti, che avrebbe potuto compromettere l'efficace svolgimento dei lavori assembleari.

* * * * *

- 2) I numeri ci dicono che l'azionista di riferimento in seconda convocazione non ha bisogno di nessuno per far passare le delibere proposte. E' questo il motivo per cui viene ostacolata non solo la partecipazione (vedi punto precedente) ma anche il semplice invio della delega al Rappresentante Designato? Pretendere una raccomandata cartacea oppure una delega "sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale ai sensi della normativa vigente" pare proprio un modo per scoraggiare qualsiasi partecipazione. Siete a conoscenza che le altre società si accontentano di una PEC? Quando si poteva partecipare fisicamente era abbastanza normale esibire una delega ricevuta per mail e scannerizzata. Come mai ora si pretende una procedura assai più onerosa?

Le procedure di invio della delega al Rappresentante Designato sono state concordate con lo stesso e risultano comunque allineate alla prassi di mercato.

* * * * *

- 3) Pare abbastanza velleitaria l'ipotesi di una adesione totalitaria alla OPS. Pensiamo soltanto alle azioni "dimenticate in un cassetto". Tutta la costruzione dell'operazione ed il restyling dello statuto diventerebbero così operazione inutile ed un costo non recuperabile. Perché non si è studiata e scelta una strada diversa in grado di assicurare pieno successo all'operazione? Si è valutato che se dovessero residuare poche azioni di risparmio in circolazione si avrebbe un costo di mantenimento della quotazione esorbitante?

L'Offerta di Scambio si inserisce in un dibattito in corso da lungo tempo tra la Società e gli Azionisti di Risparmio relativo alle sorti di tale categoria di azioni ed alla potenziale conversione delle stesse in Azioni di Risparmio.

L'attuale proposta, offrendo la facoltà di scambiare le Azioni di Risparmio con le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio, consente, viste le difficoltà nell'individuare proposte di comune interesse e l'incertezza che tali proposte trovino l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di

Risparmio, che già una volta non ha approvato la proposta di conversione obbligatoria, la possibilità di trovare una soluzione agli Azionisti di Risparmio che desiderino uscire dalla compagine sociale di Intek.

* * * * *

- 4) Si afferma nella relazione che l'emissione dei Warrant consente "agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine". Quali sarebbero questi piani di sviluppo? Negli ultimi anni tutte le richieste di denaro sono sostanzialmente servite a sostituire debiti in scadenza mentre di sviluppi se ne sono visti pochi. In quale modo si intende cambiare marcia?

I piani di sviluppo fanno riferimento alla valorizzazione delle partecipazioni attualmente in portafoglio ed all'individuazione di nuovi potenziali investimenti.

* * * * *

- 5) Il prezzo di esercizio dei Warrant fissato a € 0,40 appare quanto mai ottimistico. Voi stessi affermate essere di oltre il 66% superiore alla media dei prezzi dell'ultimo triennio. Quale la *ratio* di una asticella fissata così in alto? Forse a latere sono previste operazioni di sollecitazioni al mercato per rendere appetibile l'esercizio di questi Warrant?

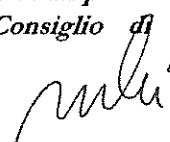
Il prezzo di esercizio è superiore del 66% alla media dei prezzi dell'ultimo triennio, media che è stata negativamente influenzata anche dagli andamenti dell'ultimo anno.

Come già indicato nella relazione illustrativa, il prezzo di esercizio si posiziona in prossimità del valore massimo registrato dall'azione ordinaria Intek negli ultimi 36 mesi, orizzonte di medio-lungo periodo coerente con la prospettiva di evoluzione dell'impresa e limitatamente impattato dai negativi accadimenti degli ultimi mesi connessi con la pandemia Covid-19.

* * * * *

- 6) Gli Amministratori esecutivi di Intek beneficiano degli emolumenti deliberati dall'assemblea, degli emolumenti per particolari incarichi ex art. 2389 comma 3, e ancora del 2% sull'utile di esercizio. A tutto questo ora volete anche aggiungere la corresponsione di Warrant che porterebbero ad una ulteriore diluizione di oltre il 5% degli azionisti. Per quanto mi consta gli Amministratori esecutivi partecipano al capitale sociale attraverso il veicolo 422 (anzi lo controllano almeno di fatto) e quindi beneficiano anche della maggiorazione nei diritti di voto che, in pratica, si sono auto attribuito (possedendo la maggioranza dei voti espressi in assemblea). Partendo da queste premesse, pare proprio che l'attribuzione dei Warrant ai medesimi sia un ulteriore *vulnus* alla parità di trattamento che dovrebbe sussistere tra tutti coloro che rischiano il proprio capitale in una impresa. Ritenete che il mercato possa approvare incondizionatamente questa impostazione?

L'eventuale attribuzione dei warrant sarà prevista a seguito della futura esecuzione di un piano di incentivazione del Management che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di



Amministrazione, nel contesto di una nuova politica di remunerazione, e sottoposto, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria di Intek in occasione dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Muller".

INTEK GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

(27 novembre 2020 in prima convocazione)

(30 novembre 2020 in seconda convocazione)



Parte ordinaria

1° Punto

Autorizzazione all'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group SpA in circolazione, da eseguire mediante Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group 2020 - 2025. Delibere inerenti e conseguenti.



Punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria

Autorizzazione all'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group SpA in circolazione, da eseguire mediante Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group 2020 – 2025. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto della totalità delle azioni di risparmio di Intek Group S.p.A. ("**Intek Group**" o la "**Società**") nei termini previsti nel relativo ordine del giorno.

Si ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2019, la Società ha effettuato la emissione di un prestito obbligazionario denominato "Intek Group SpA 2020 – 2025" finalizzato, tra l'altro, alla promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle n. 50.109.818 azioni di risparmio Intek Group S.p.A. al netto delle n. 11.801 azioni di risparmio proprie già detenute dalla Società, (l' "**Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio**").

Si propone quindi ai signori Azionisti di deliberare una apposita autorizzazione all'acquisto di azioni di risparmio proprie nei termini illustrati nella presente Relazione, da utilizzarsi al verificarsi, entro la data prevista per la presente Assemblea, delle condizioni cui l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è subordinata.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni di risparmio proprie

La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni di risparmio proprie si inserisce, come sopra indicato, nel quadro della promozione da parte di Intek Group di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle n. 50.109.818 azioni di risparmio Intek Group S.p.A. al netto delle n. 11.801 azioni di risparmio proprie già detenute dalla Società, prive di valore nominale (le "**Azioni di Risparmio**") quotate sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**") gestito da Borsa Italiana (Codici ISIN IT0004552367 e IT0004552375), ai sensi dell'art. 102 TUF, pari all'11,41% del capitale sociale dell'Emittente, come meglio precisato al paragrafo 2 che segue.

La promozione dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, rivolta ai soli Azionisti di risparmio Intek Group, era condizionata tra l'altro alla circostanza che nell'ambito dell'Offerta

pubblica di scambio volontaria parziale su n. 2.354.253 Obbligazioni Intek Group 2015 – 2020 e dell'Offerta pubblica in sottoscrizione di Obbligazioni Intek Group 2020 – 2025 deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società del 3 dicembre 2019 (le **“Offerte sulle Obbligazioni”**) venissero emesse Obbligazioni 2020 - 2025 per un controvalore nominale complessivo almeno pari ad Euro 60,0 milioni (la **“Condizione di Quantitativo Minimo”**).

Ad esito delle Offerte sulle Obbligazioni, la Società ha emesso Obbligazioni 2020 – 2025 per un importo pari a circa Euro 75,9 milioni e, pertanto, si è verificata la Condizione di Quantitativo Minimo.

Il corrispettivo unitario dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è previsto, ove autorizzato da questa Assemblea, che venga rappresentato da n. 1 Obbligazione Intek Group 2020 – 2025 del valore nominale unitario di Euro 21,60 per ogni n. 43 Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta di Scambio e acquistate dall'Emittente, per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 25,2 milioni. Le Obbligazioni Intek Group 2020 – 2025 offerte in scambio ai possessori delle Azioni di Risparmio avranno la stessa data di godimento di quelle già emesse nell'ambito delle Offerte sulle Obbligazioni.

Alla data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, le azioni di risparmio portate in adesione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e acquistate dall'Emittente saranno contestualmente annullate, unitamente alle azioni di risparmio proprie già in portafoglio di Intek Group a tale data (pari a n. 11.801 azioni di risparmio), senza variazione del capitale sociale, come indicato nella Relazione degli Amministratori sulla parte straordinaria. In occasione dell'acquisto delle azioni proprie e del loro annullamento saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Si precisa che l'operazione è complessivamente finalizzata alla semplificazione della struttura del capitale sociale di Intek Group, offrendo agli Azionisti di Risparmio la possibilità di scambiare le proprie azioni di categoria con un titolo obbligazionario a tasso fisso del 4,5% e con scadenza nel febbraio 2025.

L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di Intek della predetta proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di risparmio, nei termini e con le modalità di cui alla presente Relazione, nonché alla condizione *MAC (Material Adverse Change)*.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione



L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, con le modalità sopraindicate, di massime n. 50.098.017 azioni di risparmio Intek Group, prive di indicazione del valore nominale, precisando che attualmente la Società detiene in portafoglio le residue n. 11.801 azioni di risparmio delle complessive n. 50.109.818 azioni di risparmio emesse, quantitativo complessivamente non superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile (alla data della presente Relazione, detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357, comma 3, c.c.).

Si specifica che nessuna delle società controllate da Intek Group detiene, alla data della presente Relazione, azioni di risparmio della Società.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Come indicato al precedente paragrafo 1, il numero delle azioni di risparmio di Intek Group SpA è pari all'11,41% del capitale sociale e quindi, l'eventuale acquisto totalitario delle stesse non potrà comportare il superamento del limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie di risparmio viene richiesta per il periodo di 6 mesi a far data dalla delibera della presente Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte ed in ogni momento.

5. Corrispettivo delle azioni proprie di risparmio da acquistare

Il corrispettivo delle Azioni di Risparmio oggetto di acquisto è costituito da massime n. 1.165.070 Obbligazioni Intek Group SpA 2020-2025 a servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, del valore unitario di Euro 21,60, (nel rapporto di n. 1 Obbligazione per ogni n. 43 Azioni di Risparmio), rinvenienti dall'emissione denominata "Intek Group S.p.A. 2020 – 2025" approvata dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2019, per un controvalore, comunque compreso nei limiti di legge, di massimi Euro 25,2 milioni. Il Corrispettivo per le Azioni di Risparmio, incorpora, tenuto conto del valore nominale delle Obbligazioni 2020 – 2025, un premio del 13% rispetto al prezzo medio ponderato delle Azioni di Risparmio negli ultimi tre mesi. Si ricorda che tale premio, al momento dell'annuncio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, in data 3 dicembre 2019, era pari al 52,7% rispetto al prezzo ufficiale unitario delle Azioni di Risparmio registrato in data 2 dicembre 2019 (ultimo giorno di borsa aperta precedente la data di annuncio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio).

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati

L'acquisto delle Azioni di Risparmio sarà effettuato per il tramite dell'Offerta Pubblica di Scambio su Azioni di Risparmio ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti. Tale modalità consente di assicurare la parità di trattamento tra i possessori delle Azioni di Risparmio ai sensi dell'art. 132 del TUF.

L'Offerta di Scambio su Azioni di Risparmio sarà promossa da Intek, ai sensi dell'art. 102 TUF, ed il relativo Documento di Offerta sarà soggetto all'approvazione da parte di Consob.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto delle Azioni di Risparmio alla riduzione del Capitale Sociale dell'Emittente

L'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Le Azioni di Risparmio acquistate saranno annullate senza variazione del capitale sociale secondo quanto indicato nella proposta di delibera sottoposta all'approvazione dell'Assemblea in sede straordinaria.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Intek Group S.p.A., vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- 1. di autorizzare, per un periodo di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio della Società, al corrispettivo pari a n. 1 (una) Obbligazione rinveniente dall'emissione denominata "Intek Group S.p.A. 2020 - 2025" approvata dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2019 ("Obbligazioni 2020 - 2025"), del valore nominale di euro 21,60 (ventuno virgola sessanta), ogni n. 43 (quarantatrè) Azioni di Risparmio trasferite ("Rapporto di Scambio"), e così per un controvalore complessivo massimo (arrotondato alle migliaia di euro) pari a euro 25.172.000,00 (venticinquemilioni centosettantaduemila virgola zero zero), da eseguire per il tramite di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria delle Obbligazioni 2020 - 2025 con Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. ("Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio"), con facoltà della società, anche per il tramite degli intermediari finanziari all'uopo incaricati, di dare e/o ricevere conguagli in denaro, al medesimo corrispettivo*



derivante dal rapporto di Scambio, nei confronti dei possessori di un numero di Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. diverso da 43 (quarantatrè) o suoi multipli; e

- 2. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, a dare attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione, con ogni più ampio potere ai sensi di legge.”*

Milano, 9 ottobre 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Vincenzo Manes)

INTEK GROUP

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

(27 novembre 2020 in prima convocazione)
(30 novembre 2020 in seconda convocazione)

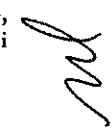
Parte straordinaria

1° Punto

Annullamento della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. che la Società deterrà quali azioni proprie al momento della chiusura dell'Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020-2025, ivi comprese le Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. già nel portafoglio della Società. Delibere inerenti e conseguenti.

2° Punto

Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 4 (*Capitale*); art. 5 (*Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni*); art. 8 (*Utile d'esercizio*); art. 12 (*Presidenza dell'Assemblea*); art. 26 (*Diritti dei Rappresentanti Comuni*); art. 28 (*Liquidazione della Società*), subordinatamente all'acquisto e annullamento di tutte le Azioni di Risparmio Intek Group in circolazione. Delibere inerenti e conseguenti.



3° Punto

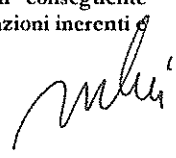
Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 11-bis (*Maggiorazione del diritto di voto*) per adeguamento all'orientamento interpretativo della Consob, art. 17 (*Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti*) e art. 22 (*Collegio Sindacale*) per adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere. Delibere inerenti e conseguenti.

4° Punto

Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di *warrant* che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – in un arco temporale di 3 anni c, comunque, entro il 28 giugno 2024 – di azioni ordinarie della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei *warrant*, con conseguente modifica dell'art. 4 (*Capitale*) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5° Punto

Ulteriore emissione di *warrant* in favore del *management* della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio di tali *warrant*, con conseguente modifica dell'art. 4 (*Capitale*) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



Punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno di parte straordinaria

1. **Annullamento della totalità delle Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. che la Società deterrà quali azioni proprie al momento della chiusura dell'Offerta Pubblica di Scambio con Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020-2025, ivi comprese le Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. già nel portafoglio della Società. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 4 (*Capitale*); art. 5 (*Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni*); art. 8 (*Utile d'esercizio*); art. 12 (*Presidenza dell'Assemblea*); art. 26 (*Diritti dei Rappresentanti Comuni*); art. 28 (*Liquidazione della Società*), subordinatamente all'acquisto e annullamento di tutte le Azioni di Risparmio Intek Group in circolazione. Delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 11-bis (*Maggiorazione del diritto di voto*) per adeguamento all'orientamento interpretativo della Consob, art. 17 (*Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti*) e art. 22 (*Collegio Sindacale*) per adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione delle seguenti proposte:

- annullamento della totalità delle azioni di risparmio Intek Group SpA (le "**Azioni di Risparmio**") che la Società deterrà quali azioni proprie al momento della chiusura dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio avente quale corrispettivo obbligazioni "*Intek Group S.p.A. 2020-2025*";
- modifica degli artt. 4 (*Capitale*), 5 (*Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni*), 8 (*Utile d'esercizio*), 12 (*Presidenza dell'Assemblea*), 26 (*Diritti dei Rappresentanti Comuni*) e 28 (*Liquidazione della Società*) dello Statuto Sociale, subordinatamente all'acquisto ed annullamento di tutte le Azioni di Risparmio in circolazione, senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale;
- modifica degli artt. 17 (*Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti*) e 22 (*Collegio Sindacale*) dello statuto sociale, per adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere.

Si precisa che il numero definitivo delle Azioni di Risparmio che verranno acquistate nell'ambito della autorizzazione oggetto della Relazione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, sarà determinato ad esito dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, in funzione delle Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, ove questa venga eseguita per l'avveramento delle, o la rinuncia alle, condizioni cui la stessa è subordinata, ed acquistate dall'Emittente. Anche al fine di rispettare il limite massimo

stabilito dall'articolo 2357, comma 3, c.c., tutte le Azioni di Risparmio proprie in portafoglio della Società alla data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio saranno annullate senza variazione del capitale sociale.

Tenuto conto delle Azioni di Risparmio dell'Emittente detenute in portafoglio alla data della presente Relazione (n. 11.801 Azioni di Risparmio) e del numero di Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio (n. 50.098.017 Azioni di Risparmio), la proposta di annullamento delle Azioni di Risparmio proprie, che avrà efficacia alla data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, avrà ad oggetto massime n. 50.109.818 Azioni di Risparmio prive di indicazione del valore nominale.

Sotto il profilo patrimoniale, ove venissero annullate le massime n. 50.109.818 Azioni di Risparmio, il controvalore di Euro 25,2 milioni, considerato che l'operazione non comporterà alcuna variazione del capitale, sarà portato in riduzione delle riserve patrimoniali disponibili.

L'operazione, più ampiamente descritta nella Relazione sulla parte ordinaria, è complessivamente finalizzata alla semplificazione della struttura del capitale sociale di Intek Group, offrendo agli Azionisti di Risparmio la possibilità di scambiare le proprie azioni di categoria con un titolo obbligazionario a tasso fisso del 4,5% e con scadenza a febbraio 2025.

Si precisa che le modifiche statutarie di seguito illustrate prendono in considerazione l'ipotesi di adesione integrale all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, con annullamento di n. 50.109.818 Azioni di Risparmio proprie, ovvero dell'intera categoria.

TESTO VIGENTE ⁽¹⁾	TESTO PROPOSTO
Articolo 4 Capitale	Art.icolo 4 Capitale
Il capitale sociale è di Euro 335.069.009,80 (trecentotrentacinquemilionisessantanovemilano e virgola ottanta) rappresentato da n. 439.241.296 (quattrocentotrentanovemilioniduecentoquarantunomiladuecentonovantasei) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 389.131.478 (trecentoottantanovemilionicentotrentunomilaquattrocento settantotto) azioni ordinarie e n. 50.109.818 (cinquantamilionicentonovemilaottocentodiciotto) azioni di risparmio.	Il capitale sociale è di Euro 335.069.009,80 (trecentotrentacinquemilionisessantanovemilano e virgola ottanta) rappresentato da n. 439.241.296 (quattrocentotrentanovemilioniduecentoquarantunomiladuecentonovantasei) 389.131.478 (trecentoottantanovemilionicentotrentunomilaquattrocento settantotto) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 389.131.478
La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.	(trecentoottantanovemilionicentotrentunomilaquattrocento settantotto) azioni ordinarie e n. 50.109.818 (cinquantamilionicentonovemilaottocentodiciotto) azioni di risparmio.
L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in	La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da

azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.	un revisore legale o da una società di revisione legale. L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in il numero di azioni ordinarie ed in azioni di risparmio in cui è suddiviso di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.
Art. 5 Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni	Art. 5 Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni
La Società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata, i dati identificativi degli Azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data. Qualora la medesima richiesta sia effettuata su istanza dei Soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari pro-tempore vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza; in tal caso, ove non diversamente stabilito dalla normativa applicabile, la ripartizione dei costi avverrà in parti uguali tra la Società ed i Soci richiedenti. In quanto consentito dalla legge e dal presente Statuto, le azioni sono nominative od al portatore, ed in questo caso convertibili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore. L'Assemblea degli Azionisti può deliberare l'emissione di azioni privilegiate, anche prive del diritto di voto, determinandone le caratteristiche ed i diritti; in tale ambito le azioni di risparmio hanno le caratteristiche ed i diritti fissati dalla legge e dal presente Statuto. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione non esigeranno l'approvazione di alcuna Assemblea speciale; i loro possessori non hanno il diritto di intervenire alle Assemblee di altre categorie di azioni né quello di chiederne la convocazione. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. In caso di esclusione permanente e definitiva dalla negoziazione sui mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di quelle di risparmio della Società, gli Azionisti di Risparmio avranno diritto alla conversione dei loro titoli in azioni ordinarie alla pari o, in alternativa, in azioni privilegiate, le cui condizioni di emissione e caratteristiche saranno stabilite dalla Assemblea degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dal verificarsi dell'evento che ha determinato tale	La Società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata, i dati identificativi degli Azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data. Qualora la medesima richiesta sia effettuata su istanza dei Soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari pro-tempore vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza; in tal caso, ove non diversamente stabilito dalla normativa applicabile, la ripartizione dei costi avverrà in parti uguali tra la Società ed i Soci richiedenti. In quanto consentito dalla legge e dal presente Statuto, le azioni sono nominative od al portatore, ed in questo caso convertibili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore. L'Assemblea degli Azionisti può deliberare l'emissione di azioni privilegiate, anche prive del diritto di voto, determinandone le caratteristiche ed i diritti, in tale ambito le azioni di risparmio hanno le caratteristiche ed i diritti fissati dalla legge e dal presente Statuto. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione non esigeranno l'approvazione di alcuna Assemblea speciale; i loro possessori non hanno il diritto di intervenire alle Assemblee di altre categorie di azioni né quello di chiederne la convocazione. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. In caso di esclusione permanente e definitiva dalla negoziazione sui mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di quelle di risparmio della Società, gli Azionisti di Risparmio avranno diritto alla conversione dei loro titoli in azioni ordinarie alla pari o, in alternativa, in azioni privilegiate, le cui condizioni di emissione e caratteristiche saranno stabilite dalla Assemblea degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dal verificarsi dell'evento che ha determinato tale

situazione, dovrà convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per deliberare al riguardo. Senza pregiudizio di ogni altro diritto della Società e delle speciali procedure previste dalla legge contro gli Azionisti morosi, il mancato pagamento del capitale sottoscritto nei termini dovuti comporta, senza necessità di messa in mora, o di atti giudiziali, il decorso degli interessi moratori calcolati ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231. I dividendi che non fossero stati ritirati entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della società.	situazione, dovrà convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per deliberare al riguardo. Senza pregiudizio di ogni altro diritto della Società e delle speciali procedure previste dalla legge contro gli Azionisti morosi, il mancato pagamento del capitale sottoscritto nei termini dovuti comporta, senza necessità di messa in mora, o di atti giudiziali, il decorso degli interessi moratori calcolati ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231. I dividendi che non fossero stati ritirati entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della società.
Art. 8 Utile d'esercizio	Art. 8 Utile d'esercizio
Gli utili annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva e l'assegnazione del 2% (due per cento) di quanto residua al Consiglio di Amministrazione, sono ripartiti come segue: a) alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino a € 0,07241 (zero e settemiladuecentoquarantuno) in ragione di anno per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a € 0,07241 (zero e settemiladuecentoquarantuno) per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; b) la destinazione degli utili che residuano sarà deliberata dall'Assemblea, a termini di legge, fermo in ogni caso che la distribuzione di un dividendo a tutte le azioni dovrà avvenire in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari a € 0,020722 (zero e ventimilasettecentoventidue) in ragione di anno per azione. In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Con riferimento alle azioni di risparmio, nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di altre operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati ai punti precedenti saranno modificati in modo conseguente.	Gli utili annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva e l'assegnazione del 2% (due per cento) di quanto residua al Consiglio di Amministrazione, sono ripartiti secondo deliberazione dell'Assemblea. come segue: a) alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino a € 0,07241 (zero e settemiladuecentoquarantuno) in ragione di anno per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a € 0,07241 (zero e settemiladuecentoquarantuno) per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; b) la destinazione degli utili che residuano sarà deliberata dall'Assemblea, a termini di legge, fermo in ogni caso che la distribuzione di un dividendo a tutte le azioni dovrà avvenire in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari a € 0,020722 (zero e ventimilasettecentoventidue) in ragione di anno per azione. In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Con riferimento alle azioni di risparmio, nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di altre operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati ai punti precedenti saranno modificati in modo conseguente.
Art. 12 Presidenza dell'Assemblea	Art. 12 Presidenza dell'Assemblea
L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua mancanza dal Vice Presidente più anziano presente o dall'Amministratore Delegato o dal più anziano degli Amministratori intervenuti. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolare costituzione dell'assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, garantire il corretto svolgimento dei lavori;	L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua mancanza dal Vice Presidente più anziano presente o dall'Amministratore Delegato o dal più anziano degli Amministratori intervenuti. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolare costituzione dell'assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, garantire il corretto svolgimento dei lavori;

dirigere e regolare la discussione, con facoltà di determinare preventivamente la durata degli interventi di ciascun avente diritto; stabilire l'ordine e le modalità della votazione, accertare i risultati delle votazioni e proclamarne l'esito, dandone conto nel verbale. Il Presidente può autorizzare la partecipazione alla Assemblea di Dirigenti e di dipendenti del Gruppo. I legittimati all'esercizio del diritto di voto, i rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio, degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione per osservazioni ed informazioni e per formulare proposte; in tal caso la richiesta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto delle stesse. Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori. Il Presidente è assistito da un Segretario da lui stesso designato. In caso di verbale dell'Assemblea redatto da un Notaio, lo stesso Notaio è designato come Segretario.	dirigere e regolare la discussione, con facoltà di determinare preventivamente la durata degli interventi di ciascun avente diritto; stabilire l'ordine e le modalità della votazione, accertare i risultati delle votazioni e proclamarne l'esito, dandone conto nel verbale. Il Presidente può autorizzare la partecipazione alla Assemblea di Dirigenti e di dipendenti del Gruppo. I legittimati all'esercizio del diritto di voto, i rappresentanti comuni dei titolari di azioni di categoria speciale, degli azionisti di risparmio, degli obbligazionisti e dei titolari di altri strumenti finanziari non partecipativi possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione per osservazioni ed informazioni e per formulare proposte; in tal caso la richiesta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto delle stesse. Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori. Il Presidente è assistito da un Segretario da lui stesso designato. In caso di verbale dell'Assemblea redatto da un Notaio, lo stesso Notaio è designato come Segretario.
Art. 26 Diritti dei Rappresentanti Comuni	Art. 26 Diritti dei Rappresentanti Comuni
Il Consiglio di Amministrazione, a mezzo di comunicazioni scritte e/o di apposite riunioni con gli Amministratori da tenersi presso gli uffici della società, dovrà informare adeguatamente i Rappresentanti Comuni degli azionisti di risparmio, degli obbligazionisti e dei titolari di altri strumenti finanziari non partecipativi sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle diverse categorie di azioni, delle obbligazioni e degli altri strumenti finanziari emessi.	Il Consiglio di Amministrazione, a mezzo di comunicazioni scritte e/o di apposite riunioni con gli Amministratori da tenersi presso gli uffici della società, dovrà informare adeguatamente i Rappresentanti Comuni dei titolari di azioni di categoria speciale, degli azionisti di risparmio, degli obbligazionisti e dei titolari di altri strumenti finanziari non partecipativi sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle diverse categorie di azioni, delle obbligazioni e degli altri strumenti finanziari emessi.
Art. 28 Liquidazione della Società	Art. 28 Liquidazione della Società
La liquidazione della Società è fatta a norma di legge. Allo scioglimento della Società, le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di € 1,001 (unovirgolazerozero) per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.	La liquidazione della Società è fatta a norma di legge. Allo scioglimento della Società, le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di € 1,001 (unovirgolazerozero) per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

Si precisa che, in caso di adesione parziale all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, verrà modificato unicamente il numero delle Azioni di Risparmio indicato nell'Art. 4 (*Capitale*)

dello Statuto Sociale, in funzione delle azioni di risparmio annullate all'esito della predetta Offerta, senza riduzione del capitale sociale.

Si propone inoltre di modificare, come di seguito illustrato, i seguenti articoli:

(i) l'art. 11-bis (*Maggiorazione del diritto di voto*) in adeguamento all'Orientamento Consob di cui alla Comunicazione n. 0214548 del 18 aprile 2019, la quale ha ritenuto *"incompatibile con il quadro normativo che disciplina l'istituto del voto maggiorato la possibilità che sia l'azionista, a seconda del momento in cui richieda espressamente l'attribuzione del voto maggiorato, a determinare in tal modo la data in cui la maggiorazione del diritto di voto assume rilevanza"*;

(ii) gli artt. 17 (*Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti*) e 22 (*Collegio Sindacale*) dello Statuto Sociale, al fine di adeguare la disciplina della nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale alle disposizioni in tema di equilibrio tra i generi introdotte dalla L. 160/2019.

Art. 11-bis Maggiorazione del diritto di voto	Art. 11-bis Maggiorazione del diritto di voto
Il titolare di azioni ordinarie, ove ricorrano i presupposti e le condizioni previste dalla normativa anche regolamentare vigente e dal presente statuto, dispone, relativamente alle azioni possedute in via continuativa da almeno ventiquattro mesi, ed a partire dalla data di cui al comma successivo, di due voti per ogni azione. La maggiorazione del diritto di voto non opera con riferimento alle deliberazioni assembleari di autorizzazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice Civile previste negli artt. 4 e 10 del presente Statuto. La maggiorazione di voto si consegue, previa iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 11-quater dello statuto (l'"Elenco Speciale"): a) a seguito di istanza del titolare – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute – unitamente alla comunicazione dell'intermediario rilasciata in conformità all'art. 23-bis, commi 1 e 2, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, provvedimento del 22 febbraio 2008 ("Regolamento Congiunto") attestante la legittimazione all'iscrizione nell'Elenco Speciale; l'istanza di cui sopra, nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante ai sensi dell'art. 93, D.Lgs. n. 58/1998; b) con il decorso di ventiquattro mesi di titolarità	Il titolare di azioni ordinarie, ove ricorrano i presupposti e le condizioni previste dalla normativa anche regolamentare vigente e dal presente statuto, dispone, relativamente alle azioni possedute in via continuativa da almeno ventiquattro mesi, ed a partire dalla data di cui al comma successivo, di due voti per ogni azione. La maggiorazione del diritto di voto non opera con riferimento alle deliberazioni assembleari di autorizzazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice Civile previste negli artt. 4 e 10 del presente Statuto. La maggiorazione di voto si consegue, previa iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 11-quater dello statuto (l'"Elenco Speciale"): a) a seguito di istanza del titolare – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute – unitamente alla comunicazione dell'intermediario rilasciata in conformità all'art. 23-bis, commi 1 e 2, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, provvedimento del 22 febbraio 2008 ("Regolamento Congiunto") attestante la legittimazione all'iscrizione nell'Elenco Speciale; l'istanza di cui sopra, nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante ai sensi dell'art. 93, D.Lgs. n. 58/1998; b) con il decorso di ventiquattro mesi di titolarità

ininterrotta dall'iscrizione nell'Elenco Speciale (il "Periodo") attestata da apposita comunicazione, rilasciata dall'intermediario su richiesta del titolare in conformità all'art. 23-bis, comma 3, del Regolamento Congiunto, e quindi con il permanere continuativo dell'iscrizione per il Periodo; c) con effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del Periodo, sempre che la comunicazione dell'intermediario di cui alla lettera b) pervenga alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del Periodo, salvo quanto previsto alla lettera d) del presente comma 2; restando inteso che qualora la comunicazione dell'intermediario di cui alla lettera b) non pervenisse alla Società entro il predetto termine, la maggiorazione di voto avrà effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui la comunicazione medesima sia pervenuta alla Società; d) ai fini della partecipazione all'Assemblea, la maggiorazione di voto già maturata a seguito del decorso del Periodo ha effetto alla data indicata nell'art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (record date), a condizione che entro tale data sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario di cui alla lettera b). La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono conservati, previa comunicazione dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 23-bis, comma 8, del Regolamento Congiunto: a) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; b) in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; c) in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. La maggiorazione di voto si estende previa comunicazione dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 23-bis, comma 4, del Regolamento Congiunto, alle azioni ordinarie (le "Nuove Azioni"): (i) assegnate in caso di aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile e spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "Azioni Originarie"); e (ii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Originarie nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione a tali azioni. La maggiorazione di voto si estende anche alle Nuove Azioni spettanti in	ininterrotta dall'iscrizione nell'Elenco Speciale (il "Periodo") attestata da apposita comunicazione, rilasciata dall'intermediario su richiesta del titolare in conformità all'art. 23-bis, comma 3, del Regolamento Congiunto, e quindi con il permanere continuativo dell'iscrizione per il Periodo; c) con effetto <u>a decorrere dal primo dei seguenti termini: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese solare di calendario</u> successivo a quello di decorso del Periodo; <u>(ii), sempre che la comunicazione dell'intermediario di cui alla lettera b) pervenga alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del Periodo, salvo quanto previsto alla lettera d) del presente comma 2; restando inteso che qualora la comunicazione dell'intermediario di cui alla lettera b) non pervenisse alla Società entro il predetto termine, la maggiorazione di voto avrà effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui la comunicazione medesima sia pervenuta alla Società;</u> d) ai fini della partecipazione all'Assemblea, la maggiorazione di voto già maturata a seguito del decorso del Periodo ha effetto la c.d. record date (purché successiva al decorso del Periodo), quale alla data indicata nell'art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, <u>relativa alla prima assemblea successiva al decorso del Periodo. (record date), a condizione che entro tale data sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario di cui alla lettera b).</u> La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono conservati, previa comunicazione dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 23-bis, comma 8, del Regolamento Congiunto: a) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; b) in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; c) in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. La maggiorazione di voto si estende previa comunicazione dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 23-bis, comma 4, del Regolamento Congiunto, alle azioni ordinarie (le "Nuove Azioni"): (i) assegnate in caso di aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile e spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "Azioni Originarie"); e (ii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Originarie nell'esercizio del diritto di opzione
---	---

cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o scissione, qualora sia così previsto nel progetto di fusione o scissione e nei termini ivi disciplinati.

Nei casi di cui al comma 4 che precede, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità dell'ulteriore decorso del Periodo. Ove la maggiorazione di voto per le Azioni Originarie non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Nuove Azioni per le quali sia avvenuta l'iscrizione nell'Elenco Speciale dal momento del compimento del Periodo di appartenenza calcolato a partire dall'iscrizione nell'Elenco Speciale delle Azioni Originarie.

La maggiorazione di voto viene meno per le azioni (i) oggetto di cessione a qualsiasi titolo oneroso o gratuito, ovvero costituite in pegno, oggetto di usufrutto e di altri vincoli che attribuiscono ad un terzo il diritto di voto, (ii) possedute da società o enti (i "Partecipanti") che posseggono partecipazioni in misura superiore alla soglia prevista dell'art. 120, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 in caso di cessione a qualsiasi titolo, gratuito od oneroso, del controllo (per tale intendendosi la fattispecie dell'art. 2359, primo comma, n. 1, del Codice Civile), diretto od indiretto nei Partecipanti stessi, fatta avvertenza che non costituiscono al fine di quanto sopra una cessione rilevante le fattispecie di cui sopra al comma 3 del presente articolo.

La maggiorazione di voto viene meno in caso di rinuncia del titolare, in tutto o in parte, alla maggiorazione di voto medesima, tramite una comunicazione di revoca, totale o parziale, dell'iscrizione nell'Elenco Speciale effettuata dall'intermediario su richiesta del titolare ai sensi dell'art. 23-bis, comma 6, del Regolamento Congiunto; tale richiesta deve pervenire alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui il titolare si sia avvalso della facoltà di rinuncia e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente alla data indicata nell'art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (record date). La rinuncia in ogni caso è irrevocabile e la maggiorazione di voto può essere nuovamente acquisita con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo.

Il socio iscritto nell'Elenco Speciale acconsente che l'intermediario segnali ed egli stesso è tenuto a comunicare entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si verifica e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente alla data indicata nell'art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (record date) ogni circostanza e vicenda che faccia venir meno ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto i presupposti per la maggiorazione del voto o incida sulla titolarità della stessa.

spettante in relazione a tali azioni. La maggiorazione di voto si estende anche alle Nuove Azioni spettanti in cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o scissione, qualora sia così previsto nel progetto di fusione o scissione e nei termini ivi disciplinati.

Nei casi di cui al comma 4 che precede, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità dell'ulteriore decorso del Periodo. Ove la maggiorazione di voto per le Azioni Originarie non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Nuove Azioni per le quali sia avvenuta l'iscrizione nell'Elenco Speciale dal momento del compimento del Periodo di appartenenza calcolato a partire dall'iscrizione nell'Elenco Speciale delle Azioni Originarie.

La maggiorazione di voto viene meno per le azioni (i) oggetto di cessione a qualsiasi titolo oneroso o gratuito, ovvero costituite in pegno, oggetto di usufrutto e di altri vincoli che attribuiscono ad un terzo il diritto di voto, (ii) possedute da società o enti (i "Partecipanti") che posseggono partecipazioni in misura superiore alla soglia prevista dell'art. 120, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 in caso di cessione a qualsiasi titolo, gratuito od oneroso, del controllo (per tale intendendosi la fattispecie dell'art. 2359, primo comma, n. 1, del Codice Civile), diretto od indiretto nei Partecipanti stessi, fatta avvertenza che non costituiscono al fine di quanto sopra una cessione rilevante le fattispecie di cui sopra al comma 3 del presente articolo.

La maggiorazione di voto viene meno in caso di rinuncia del titolare, in tutto o in parte, alla maggiorazione di voto medesima, tramite una comunicazione scritta di revoca, totale o parziale, dell'iscrizione nell'Elenco Speciale effettuata dall'~~intermediario su richiesta del~~ titolare ~~ai sensi dell'art. 23-bis, comma 6, del Regolamento Congiunto~~; tale richiesta deve pervenire alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui il titolare si sia avvalso della facoltà di rinuncia e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente alla data indicata nell'art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (record date). La rinuncia in ogni caso è irrevocabile e la maggiorazione di voto può essere nuovamente acquisita con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo.

Il socio iscritto nell'Elenco Speciale ~~acconsente che l'intermediario segnali ed egli stesso~~ è tenuto a comunicare entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si verifica e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente alla data indicata nell'art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (record date) ogni circostanza e vicenda che faccia venir meno ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto i presupposti per la maggiorazione del voto o incida sulla titolarità della stessa, acconsentendo che



	<u>l'intermediario ne dia comunicazione, in sua vece.</u>
Art. 17 Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti	Art. 17 Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti
Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette a undici Amministratori nominati dall'Assemblea. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e possono essere rieletti. Nel Consiglio di Amministrazione devono essere presenti Amministratori indipendenti nel numero minimo e con i requisiti previsti per legge. L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica. Se viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà decaduto dalla carica e dovrà essere convocata senza indugio l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio. Alla nomina del Consiglio di Amministrazione si procede come segue. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare <i>pro tempore</i> vigente nonché delle disposizioni del presente statuto, nelle quali i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare nonché statutaria <i>pro tempore</i> vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. Le liste dovranno essere corredate: 1. delle informazioni relative all'identità dei titolari di diritti di voto che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; 2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili; 3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche, con indicazione dell'eventuale idoneità a	Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette a undici Amministratori nominati dall'Assemblea. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e possono essere rieletti. Nel Consiglio di Amministrazione devono essere presenti Amministratori indipendenti nel numero minimo e con i requisiti previsti per legge. L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica. Se viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà decaduto dalla carica e dovrà essere convocata senza indugio l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio. Alla nomina del Consiglio di Amministrazione si procede come segue. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare <i>pro tempore</i> vigente nonché delle disposizioni del presente statuto, nelle quali i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare nonché statutaria <i>pro tempore</i> vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente. Le liste dovranno essere corredate: 1. delle informazioni relative all'identità dei titolari di diritti di voto che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; 2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili; 3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche, con indicazione dell'eventuale idoneità a

qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Un Azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione - in misura pari alla percentuale più elevata individuata nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Risulteranno nominati Amministratori i candidati, tranne l'ultimo in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), nonché il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultante prima per numero di voti; fermo restando che, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste presentate da soci che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste, come sopra indicato.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Amministratori i candidati della lista che sia stata presentata dagli aventi diritto in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero dei medesimi.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra

qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato **un numero di candidati almeno pari a quanto previsto dalle norme di legge e di regolamento inerenti all'equilibrio tra i generi tempo per tempo applicabili** ~~quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.~~

Un Azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione - in misura pari alla percentuale più elevata individuata nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Risulteranno nominati Amministratori i candidati, tranne l'ultimo in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), nonché il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultante prima per numero di voti; fermo restando che, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste presentate da soci che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste, come sopra indicato.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Amministratori i candidati della lista che sia stata presentata dagli aventi diritto in possesso della maggiore

indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti previsti, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero dei medesimi.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti previsti, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF nel numero complessivo minimo richiesto

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori tratti da liste presentate da soci si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente e (ii) il rispetto della disciplina <i>pro tempore</i> vigente inerente all'equilibrio tra generi.	dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente e (ii) il rispetto della disciplina <i>pro tempore</i> vigente inerente all'equilibrio tra generi. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori tratti da liste presentate da soci si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente e (ii) il rispetto della disciplina <i>pro tempore</i> vigente inerente all'equilibrio tra generi.
Art. 22 Collegio Sindacale	Art. 22 Collegio Sindacale
Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario e sulla adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, nonché su tutte le altre attività ai sensi di legge; è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i suoi componenti devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità richiesti dalle disposizioni applicabili. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti, salva diversa disposizione di legge; l'Assemblea degli Azionisti ne fissa la retribuzione annuale all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Alla nomina del Collegio Sindacale si procede come segue. I Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti sono nominati	Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario e sulla adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, nonché su tutte le altre attività ai sensi di legge; è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i suoi componenti devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità richiesti dalle disposizioni applicabili. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti, salva diversa disposizione di legge; l'Assemblea degli Azionisti ne fissa la retribuzione annuale all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Alla nomina del Collegio Sindacale si procede come segue. I Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti sono nominati

dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente nonché delle disposizioni del presente statuto, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista può essere composta di due sezioni: una per la nomina dei Sindaci effettivi e una per la nomina dei Sindaci supplenti; in mancanza di indicazioni in tal senso, tutti i candidati si intenderanno presentati per la nomina dei Sindaci effettivi. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nel presente Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

Le liste dovranno essere corredate:

1. delle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.
2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili;
3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascuno di essi eventualmente ricoperti presso altre società, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche; le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. Un Azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di

dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente nonché delle disposizioni del presente statuto, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista può essere composta di due sezioni: una per la nomina dei Sindaci effettivi e una per la nomina dei Sindaci supplenti; in mancanza di indicazioni in tal senso, tutti i candidati si intenderanno presentati per la nomina dei Sindaci effettivi. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nel presente Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

Le liste dovranno essere corredate:

1. delle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.
2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili;
3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascuno di essi eventualmente ricoperti presso altre società, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche; le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa **un numero di candidati alla carica di Sindaco effettivo e un numero di candidati alla carica di Sindaco supplente** almeno pari a quanto previsto dalle norme di legge e di regolamento inerenti all'equilibrio tra i generi tempo per tempo applicabili ~~un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.~~

una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di controllo - in misura pari alla percentuale più elevata individuata ai sensi dell'art. 147 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti il primo candidato nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati della lista che sia stata presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero in subordine, dal maggior numero dei medesimi.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato della lista presentata dalla minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applicherà il paragrafo precedente.

In caso di presentazione di una unica lista, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi n. 3 (tre) candidati e Sindaci Supplenti i successivi n. 2 (due) candidati nell'ordine precisato dalla lista medesima; la carica di Presidente sarà assegnata al primo dei candidati elencati.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito dei candidati alla carica

Un Azionista non può presentare nè votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di controllo - in misura pari alla percentuale più elevata individuata ai sensi dell'art. 147 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti il primo candidato nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati della lista che sia stata presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero in subordine, dal maggior numero dei medesimi.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato della lista presentata dalla minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applicherà il paragrafo precedente.

In caso di presentazione di una unica lista, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi n. 3 (tre) candidati e Sindaci Supplenti i successivi n. 2 (due) candidati nell'ordine precisato dalla lista medesima; la carica di Presidente sarà assegnata al primo dei candidati elencati.

 15

di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, fermo restando quanto previsto dalla legge e dal presente Statuto per la carica di Presidente del Collegio Sindacale. I componenti del Collegio Sindacale sono tenuti all'osservanza di limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni applicabili. Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista, ovvero nel caso in cui non sia presentata alcuna lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa senza vincolo di lista e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Ove l'integrazione riguardi Sindaci di minoranza, l'Assemblea delibererà ove possibile, su proposte presentate da Azionisti di minoranza che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la percentuale richiesta per la presentazione di liste per la nomina del Collegio Sindacale.	Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, fermo restando quanto previsto dalla legge e dal presente Statuto per la carica di Presidente del Collegio Sindacale. I componenti del Collegio Sindacale sono tenuti all'osservanza di limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni applicabili. Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista, ovvero nel caso in cui non sia presentata alcuna lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa senza vincolo di lista e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Ove l'integrazione riguardi Sindaci di minoranza, l'Assemblea delibererà ove possibile, su proposte presentate da Azionisti di minoranza che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la percentuale richiesta per la presentazione di liste per la nomina del Collegio Sindacale.
---	--

Si precisa infine che la delibera di modifica dello Statuto Sociale, da assumersi con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria dalla disciplina applicabile e dallo Statuto Sociale, non attribuisce ai Signori Azionisti il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Punti 4 e 5 all'ordine del giorno di parte straordinaria

4. Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di *warrant* che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – in un arco temporale di 3 anni e, comunque, entro il 28 giugno 2024 – di azioni ordinarie della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei *warrant*, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Ulteriore emissione di *warrant* in favore del *management* della Società, e approvazione del relativo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio di tali *warrant*, con conseguente modifica dell'art. 4 (Capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti di *warrant* ed aumento di capitale riservato ai portatori dei *warrant*

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione delle seguenti proposte relative al quarto punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

- a) emissione ed assegnazione gratuita di massimi n. 263.544.777 "*Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024*" della Società (i "*Warrant*") a favore tutti gli azionisti, sia ordinari che di risparmio, diversi dalla Società (per le azioni ordinarie e di risparmio proprie dalla medesima possedute alla data di assegnazione), in ragione di n. 0,6 *Warrant* ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio posseduta (il "**Rapporto di Assegnazione**"), che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – secondo le modalità stabilite nel regolamento, in un arco temporale di 3 anni e, comunque entro il 28 giugno 2024 – di n. 1 azione della Società, avente le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per ogni n. 1 *Warrant* assegnato (il "**Rapporto di Esercizio**");
- b) approvazione del "*Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024*" (il "**Regolamento**");
- c) aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei *Warrant* (l' "**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant**"), mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, riservato ai portatori di tali *Warrant*;
- d) modifica dell'art. 4 (*Capitale*) dello Statuto Sociale in conseguenza dell'emissione e assegnazione gratuita dei *Warrant* e dell'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant*.


17

È previsto che l'assegnazione dei *Warrant* avvenga prima dello svolgimento dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio di cui al primo punto all'ordine del giorno che precede e che la medesima si svolga nel primo trimestre del 2021. La "data di stacco" della cedola relativa ai *Warrant* verrà comunicata al mercato non appena disponibile.

1 Informazioni riguardanti i *Warrant*

1.1 Natura e caratteristiche dei *Warrant*

Ciascun *Warrant* posseduto darà la facoltà di sottoscrivere, entro la data del 28 giugno 2024, n. 1 azione ordinaria di Intek di nuova emissione (le "**Azioni di Compendio**").

I *Warrant* saranno disciplinati da quanto previsto nel Regolamento, il cui testo è allegato alla presente Relazione.

I *Warrant* saranno quotati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente anche successivamente alla loro emissione, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. In particolare, si prevede di presentare la domanda di ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dei *Warrant* entro il mese di dicembre 2020.

1.2 Descrizione dei diritti connessi ai *Warrant* e alle Azioni di Compendio derivanti dall'esercizio dei *Warrant*

I portatori di *Warrant* potranno chiedere di sottoscrivere in ogni momento le Azioni di Compendio, secondo il Rapporto di Esercizio, nei giorni di Borsa aperta a decorrere dal terzo giorno di Borsa aperta successivo alla data di inizio delle negoziazioni e fino al 28 giugno 2024 (il "**Periodo di Esercizio**").

L'esercizio dei *Warrant* avrà effetto il giorno di liquidazione successivo al termine del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione (la "**Data di Efficacia dei *Warrant***"). Alla Data di Efficacia dei *Warrant* la Società provvederà ad emettere le azioni sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto.

Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Intek già in circolazione al momento dell'emissione.

1.3 Azionariato di Intek a seguito dell'esercizio dei *Warrant*

I *Warrant* saranno assegnati gratuitamente a tutti gli azionisti di Intek, sia ordinari che di risparmio, diversi dalla Società (per le azioni ordinarie e di risparmio proprie dalla medesima possedute alla data di assegnazione) in ragione di n. 0,6 *Warrant* ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio posseduta (già definito come il "**Rapporto di Assegnazione**").

Al fine di consentire agli azionisti Intek di venire a detenere un numero intero di *Warrant*, sarà messo a disposizione degli azionisti Intek, per il tramite di tutti gli intermediari aderenti a Monte

Titoli S.p.A., un servizio che permetta di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di *Warrant* Intek agli stessi spettanti, senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

Poiché il capitale sociale è attualmente costituito da n. 439.241.296 azioni (di cui 389.131.478 azioni ordinarie e n. 50.109.818 azioni di risparmio) e considerato che la Società detiene n. 6.567.061 azioni proprie (di cui n. 6.555.260 azioni ordinarie proprie e n. 11.801 azioni di risparmio proprie), in assenza di variazioni sul numero di azioni proprie possedute, il numero massimo di *Warrant* da emettere è complessivamente pari a n. 259.604.541.

Poiché ogni *Warrant* dà diritto a sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio, il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere sarà pertanto complessivamente pari a 259.604.541 ed il relativo aumento di capitale pari ad Euro 103.841.816,40.

In seguito all'esercizio dei *Warrant* le percentuali delle partecipazioni possedute in Intek dagli azionisti terzi diversi da Intek non subiranno variazioni poiché i *Warrant* saranno assegnati a tutti gli azionisti di Intek proporzionalmente alle rispettive partecipazioni già possedute.

1.4 Motivazioni dell'emissione e assegnazione gratuita dei *Warrant*

L'emissione e l'assegnazione gratuita dei *Warrant* hanno le seguenti finalità:

1. consentire alla Società, in un orizzonte temporale di 3 anni, di poter rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria e patrimoniale in un'epoca di notevole incertezza connessa a fattori esterni al *business*;
2. consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
3. fornire agli azionisti uno strumento finanziario che potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato sul MTA.

2 Informazioni riguardanti l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei *Warrant*

2.1 Illustrazione dell'aumento di capitale riservato ai portatori di *Warrant*

L'operazione prevede che a servizio dell'esercizio dei *Warrant* sia deliberato un aumento del capitale sociale della Società, scindibile, a pagamento, per massimi complessivi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare ai portatori dei *Warrant* e a servizio del relativo esercizio (già definito come l'“**Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant***”).

2.2 Motivazione dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant

L'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* consente agli azionisti ed alla Società di perseguire i benefici illustrati nel paragrafo 1.4 che precede.

2.3 Consorzio di garanzia

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale a servizio dell'esercizio di *Warrant* non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

2.4 Eventuali altre forme di collocamento

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* saranno assegnate ai titolari dei *Warrant* che li eserciteranno direttamente dalla Società e, pertanto, non sono previste forme di collocamento.

2.5 Prezzo di esercizio dei Warrant

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 ottobre 2020 ha deliberato di proporre all'Assemblea, *inter alia*, che (i) il controvalore complessivo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei *Warrant* sia pari a massimi complessivi Euro 105.417.910,80 comprensivi di sovrapprezzo e che (ii) il prezzo di esercizio dei *Warrant* sia pari a Euro 0,40 (il "**Prezzo di Esercizio**"), comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale), per ogni Azione di Compendio, da versarsi integralmente all'atto di sottoscrizione delle stesse.

Al fine di procedere alla determinazione del Prezzo di Esercizio, e conseguentemente del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare il metodo dei prezzi di borsa, come raccomandato dalla migliore prassi e dottrina per valutare le società aventi titoli negoziati su mercati regolamentati.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi anche della consulenza di Equita SIM S.p.A. ("**Equita**") che ha predisposto un documento a supporto delle determinazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'operazione, ha svolto un'analisi sull'andamento del prezzo di mercato delle azioni Intek con riferimento sia al prezzo dell'ultimo giorno antecedente l'annuncio dell'operazione, sia alla media ponderata per i volumi scambiati su intervalli temporali nel corso dei 36 mesi precedenti l'annuncio dell'operazione. In particolare, il prezzo ufficiale dell'azione ordinaria Intek del giorno antecedente l'annuncio dell'operazione è stato pari a Euro 0,3083 e nei 6, 12 e 36 mesi il prezzo medio dell'azione ordinaria Intek, ponderato per i volumi scambiati, è stato rispettivamente pari a Euro 0,24, 0,26 e 0,31. Sempre negli ultimi 36 mesi dall'annuncio dell'operazione il prezzo dell'azione ordinaria Intek ha registrato un valore minimo di Euro 0,197 in data 16 marzo 2020 e un valore massimo di Euro 0,398 in data 10 luglio 2018.

Il Prezzo di Esercizio risulta essere superiore del 29,7% rispetto al prezzo dell'ultimo giorno antecedente l'annuncio dell'operazione e del 66,7% rispetto alla media dei prezzi ufficiali dei 36 mesi precedenti l'annuncio dell'operazione. Tale prezzo si posiziona in prossimità del valore massimo registrato dall'azione ordinaria Intek negli ultimi 36 mesi, orizzonte di medio-lungo periodo coerente con la prospettiva di evoluzione dell'impresa e limitatamente impattato dai negativi accadimenti degli ultimi mesi connessi con la pandemia Covid-19.

2.6 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

Trattandosi di aumento di capitale a servizio dell'esercizio di *Warrant* non sussistono impegni degli azionisti a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

2.7 Andamento gestionale della Società e informazioni relative alla prevedibile chiusura dell'esercizio 2020

In considerazione della tipologia delle attività svolte da Intek, la stessa non comunica ulteriori dati, relativi a stime o previsioni, circa il futuro andamento gestionale e la chiusura dell'esercizio in corso rispetto a quelli già forniti in sede di approvazione della relazione semestrale.

Alla data di approvazione della presente Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione ha già approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020. Per maggiori dettagli si rinvia pertanto al comunicato stampa diffuso in data 28 settembre 2020.

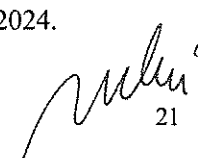
2.8 Periodo previsto per l'assegnazione dei *Warrant* e per l'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei medesimi

È previsto che l'assegnazione dei *Warrant* agli azionisti avvenga prima dello svolgimento dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio di cui al primo punto all'ordine del giorno che precede e che la medesima si svolga nel primo trimestre del 2021. La "data di stacco" della cedola relativa ai *Warrant* verrà comunicata al mercato non appena disponibile.

I *Warrant* saranno esercitabili nei giorni di Borsa aperta a decorrere dal terzo giorno di Borsa aperta successivo alla data di inizio delle negoziazioni e fino al 28 giugno 2024.

L'esercizio del *Warrant* avrà effetto il giorno di liquidazione successivo al termine del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione (la "**Data di Efficacia dei *Warrant***"). Alla Data di Efficacia dei *Warrant* la Società provvederà ad emettere le Azioni di compendio sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto.

L'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* sarà dunque eseguito e sottoscritto, in base alle richieste avanzate dai titolari dei *Warrant*, successivamente all'approvazione dell'aumento stesso da parte dell'Assemblea Straordinaria di Intek, previa iscrizione della delibera presso il competente Registro delle Imprese, in più *tranche*, fino alla data ultima del 28 giugno 2024.



21

2.9 Data di godimento delle Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio assegnate in sede di esercizio dei *Warrant* avranno godimento regolare.

2.10 Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di emissione dei *Warrant* e dell'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* consegue la modifica dello Statuto Sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale. In particolare la modifica verrà eseguita mediante l'inserimento della seguente formulazione all'interno dell'Art. 4 (*Capitale*), come eventualmente già modificato dalla delibera sul secondo punto all'ordine del giorno: *"In data [•] l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), determinandone l'importo del prezzo di sottoscrizione e del relativo sovrapprezzo, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024" la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data [•]. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di n. 1 in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 28 giugno 2024, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."*

Si segnala infine che la presente delibera, da assumersi con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria dalla disciplina applicabile e dallo Statuto Sociale, non attribuisce ai Signori Azionisti il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Emissione ed assegnazione al management di warrant e relativo aumento di capitale riservato

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione delle seguenti proposte relative al quinto punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

- a) ulteriore emissione di massimi n. 25.000.000 "*Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024*" della Società (i "*Warrant*") da assegnare agli amministratori esecutivi della Società (il "*Management*") nell'ambito di un futuro piano di incentivazione, che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ai sensi di legge, che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – secondo le modalità stabilite nel regolamento di cui al quarto punto all'ordine del giorno che precede, in un arco temporale di 3 anni e, comunque, entro il 28 giugno 2024 – di n. 1 azione della Società, avente le medesime

caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per ogni n. 1 *Warrant* assegnato (il “Rapporto di Esercizio”);

- b) aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del codice civile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, a servizio dell’esercizio dei *Warrant* riservati al *Management* (l’“Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management*”), mediante emissione di massime n. 25.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, riservato ai portatori di tali *Warrant* (le “Azioni di Compendio”);
- c) modifica dell’art. 4 (*Capitale*) dello Statuto Sociale in conseguenza dell’emissione dei *Warrant* al *Management* e dell’Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management*.

Si segnala che, coerentemente con le motivazioni dell’Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management* esposte nel successivo paragrafo 2.1, l’efficacia della proposta deliberativa oggetto della presente Relazione Illustrativa sarà sospensivamente condizionata all’approvazione di un piano di incentivazione del *Management* (il “Piano”), da adottarsi nel contesto di una nuova politica di remunerazione, che sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto, ai sensi dell’art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria di Intek che sarà convocata in occasione dell’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2020.

1 Informazioni riguardanti i *Warrant*

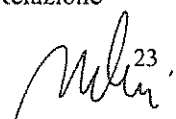
1.1 Natura e caratteristiche dei *Warrant* riservati al *Management*

I *Warrant* riservati al *Management* della Società avranno le medesime caratteristiche e incorporeranno i medesimi diritti dei *Warrant* assegnati a tutti gli azionisti, sia ordinari che di risparmio, di Intek e, pertanto, avranno le medesime caratteristiche e incorporeranno i medesimi diritti illustrati nella Relazione Illustrativa sul quarto punto all’ordine del giorno e nel “Regolamento dei *warrant* Intek Group S.p.A. 2021 – 2024” (il “Regolamento”), fatte salve le eventuali modifiche e/o ulteriori caratteristiche che saranno deliberate nell’ambito dell’approvazione del Piano.

1.2 Azionariato di Intek a seguito dell’esercizio dei *Warrant* riservati al *Management*

A servizio dell’esercizio dei *Warrant* riservati al *Management*, la Società emetterà massime n. 25.000.000 Azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione.

L’incremento del numero delle azioni ordinarie della Società in circolazione ad esito dell’integrale esecuzione dell’Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management* comporterà per gli azionisti della Società una diluizione della propria partecipazione pari al 5,46% circa, se calcolata sul capitale ordinario in circolazione alla data della presente Relazione

 23.

Illustrativa e pari al 3,49% circa se calcolata sul capitale ordinario in circolazione in ipotesi di esercizio di tutti i *Warrant* destinati agli azionisti.

2 Informazioni riguardanti l'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management*

2.1 Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management*

L'operazione sottoposta all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria prevede che a servizio dell'esercizio dei *Warrant* sia deliberato un aumento del capitale sociale della Società, scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi complessivi Euro 10.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione (già definite come le "**Azioni di Compendio**"), da riservare agli esponenti del *Management* portatori dei *Warrant* e a servizio del relativo esercizio (già definito come l' "**Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management***").

L'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management* è funzionale alla futura esecuzione di un piano di incentivazione del *Management* che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nel contesto di una nuova politica di remunerazione, e sottoposto, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria di Intek in occasione dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020 (già definito come il "**Piano**"). In particolare l'adozione del Piano si porrà l'obiettivo di (i) incentivare gli esponenti del *Management*, in qualità di risorse chiave della Società, al fine di massimizzare la creazione di valore, (ii) allineare gli interessi degli esponenti del *Management* individuati dal Piano con quelli degli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo; e (iii) rinforzare e sviluppare ulteriormente il senso di appartenenza degli esponenti del *Management* alla Società, sempre quali risorse chiave della stessa, attraverso l'attribuzione agli stessi di strumenti rappresentativi del valore della Società.

L'emissione e la successiva eventuale assegnazione dei *Warrant* ha dunque la finalità di favorire la partecipazione al capitale sociale della Società da parte del *Management* attribuendo strumenti finanziari che daranno il diritto di sottoscrivere, a decorrere dalla data di assegnazione che sarà prevista dal Piano e fino al 28 giugno 2024, le Azioni di Compendio di nuova emissione della Società.

I *Warrant* potranno essere esercitati alle condizioni che saranno determinate nel Piano che, come detto, verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria che verrà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2020. In tale prospettiva, il Piano, che verrà predisposto dal Consiglio di Amministrazione e verrà allegato alla Relazione sulla Remunerazione, avrà, *inter alia*, ad oggetto (i) l'assegnazione di massimi n. 25.000.000 di *Warrant* validi per la sottoscrizione di Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di

Compendio ogni n. 1 *Warrant* assegnato; (ii) l'individuazione degli effettivi beneficiari cui tali *Warrant* saranno assegnati; e (iii) la determinazione dei criteri secondo cui avverrà l'assegnazione dei *Warrant* ai beneficiari, criteri improntati all'importanza strategica di ciascun beneficiario in funzione della creazione di nuovo valore per la Società.

L'esclusione del diritto di opzione previsto nell'ambito dell'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management* ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, si giustifica pertanto proprio in ragione delle finalità del Piano, volto come detto ad attuare un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, così da mantenere elevate e migliorare le *performance* della Società e contribuire ad aumentarne la crescita e il successo.

Si segnala che l'efficacia delle delibere di emissione dei *Warrant* e di Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management* saranno sospensivamente condizionate all'approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, del Piano da parte dell'Assemblea Ordinaria in occasione dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020 (la "**Condizione Approvazione Soci**"). Pertanto, qualora per qualsiasi motivo l'Assemblea Ordinaria non dovesse approvare il Piano, e dunque la Condizione Approvazione Soci non dovesse realizzarsi, la delibera di emissione dei *Warrant* riservati al *Management* e di Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management* resterà definitivamente inefficace.

Le ragioni che giustificano la preventiva sottoposizione all'Assemblea Straordinaria della presente delibera (ossia in anticipo rispetto all'Assemblea Ordinaria che sarà convocata per approvare il Piano) sono rinvenibili nel suo stretto collegamento con la delibera di emissione di *Warrant* a favore di tutti gli azionisti della Società prevista dal quarto punto all'ordine del giorno che precede e nella volontà della Società di fornire piena informativa sulle finalità connesse alla futura emissione dei *Warrant* e ai agli aspetti quantitativi di tale emissione.

2.2 Considerazioni del Consiglio di Amministrazione sul prezzo di emissione delle Azioni di Compendio

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 ottobre 2020 ha deliberato di proporre all'assemblea, *inter alia*, che (i) il controvalore complessivo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei *Warrant* riservati al *Management* sia pari a massimi complessivi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo e che (ii) il prezzo di esercizio dei *Warrant* riservati al *Management*, e conseguentemente il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio, sia pari a Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo (il "**Prezzo di Emissione delle Azioni di Compendio**").

Si propone dunque all'Assemblea Straordinaria di stabilire che il Prezzo di Emissione delle Azioni di Compendio sia pari ad Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale), per ciascuna Azione di Compendio.


 25

Al fine di procedere alla determinazione del Prezzo di Emissione delle Azioni di Compendio, si ricorda che, se da un lato quest'ultimo deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni normative, in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, che, con riferimento al prezzo di emissione, indica che lo stesso deve essere determinato "*in base al patrimonio netto*" tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre e a (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione, dall'altro lato, tale prezzo deve tenere in considerazione, nella prospettiva di evoluzione dell'impresa, le specificità dell'operazione e le motivazioni dell'esclusione esposte nel paragrafo 2.1 che precede.

Secondo accreditata dottrina la disposizione del codice civile va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore patrimoniale, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta "in base" a tale valore; ciò quindi lascia un margine di discrezionalità agli amministratori che possono determinare un prezzo di emissione delle nuove azioni non coincidente con il valore del patrimonio netto.

Analogamente, il riferimento della norma all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre lascia agli amministratori facoltà di scelta nella individuazione del valore dell'azione che possa ritenersi maggiormente rappresentativo della tendenza del mercato nel periodo di osservazione.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare il metodo dei prezzi di borsa, come raccomandato dalla migliore prassi e dottrina per valutare le società aventi titoli negoziati su mercati regolamentati. Infatti, le quotazioni di borsa esprimono, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e pertanto forniscono indicazioni rilevanti con riferimento al valore della Società cui le azioni si riferiscono.

La corretta applicazione di tale metodo presuppone l'individuazione di un giusto equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto volatilità dei corsi giornalieri e quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un'analisi sull'andamento del prezzo di mercato delle azioni Intek, come più ampiamente descritto in precedenza, con riferimento sia al prezzo dell'ultimo giorno antecedente l'annuncio dell'operazione, sia alla media ponderata per i volumi scambiati su intervalli temporali nel corso dei 36 mesi precedenti l'annuncio dell'operazione. In particolare, il prezzo ufficiale dell'azione ordinaria Intek del giorno antecedente l'annuncio dell'operazione è stato pari a Euro 0,3083 e nei 6, 12 e 36 mesi il prezzo medio dell'azione ordinaria Intek, ponderato per i volumi scambiati, è stato rispettivamente pari a Euro 0,24, 0,26 e 0,31. Sempre negli ultimi 36 mesi dall'annuncio

dell'operazione il prezzo dell'azione ordinaria Intek ha registrato un valore minimo di Euro 0,197 in data 16 marzo 2020 e un valore massimo di Euro 0,398 in data 10 luglio 2018.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene di proporre un Prezzo di Emissione delle Azioni di Compendio pari ad Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo, superiore al valore economico della Società determinato in base alla media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società nei 36 mesi antecedenti la data di annuncio dell'operazione, pari a Euro 0,31. Il Prezzo di Esercizio risulta essere superiore del 29,7% rispetto al prezzo dell'ultimo giorno antecedente l'annuncio dell'operazione e del 66,7% rispetto alla media dei prezzi ufficiali dei 36 mesi precedenti l'annuncio dell'operazione. Tale prezzo si posiziona in prossimità del valore massimo registrato dall'azione ordinaria Intek negli ultimi 36 mesi, orizzonte di medio-lungo periodo coerente con la prospettiva di evoluzione dell'impresa e limitatamente impattato dai negativi accadimenti degli ultimi mesi connessi con la pandemia Covid-19.

Tale Prezzo di Emissione delle Azioni di Compendio è rappresentativo delle prospettive economiche e finanziarie della Società e non penalizza i soci privati del diritto di opzione, in quanto non comporta un effetto diluitivo rilevante del patrimonio netto per azione, ed è inoltre pari a quello determinato per le Azioni di Compendio da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* offerto in opzione a tutti gli azionisti della Società.

Inoltre, l'orizzonte temporale prescelto (trentasei mesi), tra l'altro della stessa durata dei *Warrant* in emissione, consente di minimizzare il rischio che il prezzo di emissione non incorpori informazioni sufficientemente aggiornate sull'azienda e sul contesto di riferimento alla data di assegnazione dei *Warrant*.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. il rilascio della relazione contenente il parere prescritto dall'art. 158 del TUF sulla congruità del Prezzo di Emissione delle Azioni di Compendio, che sarà depositata presso la sede della Società, e messo a disposizione del pubblico sul sito internet www.itkgroup.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" gestito da Spafid Connect S.p.A. all'indirizzo www.emarketstorage.com.

2.3 Consorzio di garanzia

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale a servizio dell'esercizio di *Warrant* non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

2.4 Eventuali altre forme di collocamento

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant* saranno assegnate, ai titolari dei *Warrant* che li eserciteranno direttamente dalla Società e, pertanto, non sono previste forme di collocamento.



27

2.5 Prezzo di esercizio dei warrant

Il prezzo di esercizio dei *Warrant* (il “**Prezzo di Esercizio**”) corrisponde al Prezzo di Emissione delle Azioni di Compendio ed è pari a Euro 0,40 (di cui 0,01 da imputare a capitale). Per maggiori informazioni si rinvia a quanto esposto al paragrafo 2.2 che precede.

2.6 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

Trattandosi di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del codice civile, riservato all’esercizio di *Warrant* riservati al *Management* della Società, non sono previsti impegni degli azionisti a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

2.7 Andamento gestionale della Società e informazioni relative alla prevedibile chiusura dell’esercizio 2020

In considerazione della tipologia delle attività svolte da Intek, la stessa non comunica ulteriori dati, relativi a stime o previsioni, circa il futuro andamento gestionale e la chiusura dell’esercizio in corso rispetto a quelli già forniti in sede di approvazione della relazione semestrale.

Alla data di approvazione della Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha già approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020. Per maggiori dettagli si rinvia pertanto al comunicato stampa diffuso in data 28 settembre 2020.

2.8 Periodo previsto per l’assegnazione dei warrant e per l’esecuzione dell’aumento di capitale a servizio dei medesimi

I *Warrant*, subordinatamente al realizzarsi della Condizione Approvazione Soci, saranno assegnati al *Management* secondo i criteri, le modalità e la tempistica che saranno previste nel Piano.

I *Warrant* saranno esercitabili a decorrere dalla data di assegnazione degli stessi al *Management* e secondo quanto sarà previsto dal relativo Piano, fino al 28 giugno 2024.

2.9 Data di godimento delle Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio assegnate al *Management* in sede di esercizio dei *Warrant* avranno godimento regolare.

2.10 Modifiche statutarie

Qualora l’Assemblea Ordinaria approvi il Piano e, dunque, risulti verificata la Condizione Approvazione Soci, diverrà efficace l’approvazione della proposta di emissione al *Management* di *Warrant* e del relativo Aumento di Capitale a Servizio dei *Warrant Management* e, pertanto, si renderà necessario procedere alla conseguente modifica dello Statuto Sociale. In particolare la modifica verrà eseguita mediante l’inserimento della seguente formulazione all’interno dell’Art.

4 (Capitale), come eventualmente già modificato dalle delibere sul secondo e sul quarto punto all'ordine del giorno: *"Sempre in data [•] l'assemblea straordinaria dei soci ha altresì deliberato, subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria di un piano di incentivazione riservato al management, di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi complessivi Euro 10.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024" riservati al management della Società la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data [•]. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio in ragione di ogni n. 1 warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 28 giugno 2024, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data"*.

Si segnala infine che la presente delibera, da assumersi con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria dalla disciplina applicabile e dallo Statuto Sociale, non attribuisce ai Signori Azionisti il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

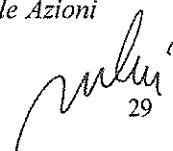
Se siete d'accordo con le proposte formulate, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- 1 -

Di annullare, con effetto dalla data di chiusura dell'offerta pubblica di scambio di "Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2020 – 2025" di cui alla deliberazione consiliare di emissione in data 3 dicembre 2019 come successivamente prorogata con Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. ("Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio"), tutte le Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. che risulteranno quali azioni proprie della Società, e così massime n. 50.109.818 Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A., senza riduzione del capitale sociale e fermo restando il numero complessivo di tutte le azioni ordinarie esistenti, nonché il numero delle eventuali Azioni di Risparmio residue all'esito Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, con conseguente modifica del numero delle Azioni di Risparmio residue nell'art. 4 dello statuto sociale (salve le ulteriori conseguenti modificazioni statutarie di cui alla deliberazione prevista al punto 2 di parte straordinaria dell'ordine del giorno della medesima riunione assembleare, in caso di annullamento della totalità delle Azioni


29

di Risparmio), il tutto conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, ogni opportuno potere affinché provvedano alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dell'allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche o integrazioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché a depositare, entro trenta giorni dalla chiusura dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, lo statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., in conseguenza del numero di Azioni di Risparmio effettivamente annullate.

- 2 -

Di modificare gli artt. 4, 5, 8, 12, 26 e 28 dello statuto sociale, con effetto dalla data di chiusura dell'offerta pubblica di scambio di "Obbligazioni Intek Group Sp.A. 2020 – 2025" di cui alla deliberazione consiliare di emissione in data 3 dicembre 2019 con Azioni di Risparmio Intek Group S.p.A. ("**Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio**"), e subordinatamente alla condizione che in esito all' Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio la Società abbia acquistato tutte le n. 50.109.818 Azioni di Risparmio, nel testo risultante dalla Relazione Illustrativa degli Amministratori, il tutto conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, ogni opportuno potere affinché provvedano alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dell'allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche o integrazioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché a depositare lo statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., una volta divenuta efficace la presente deliberazione.

- 3 -

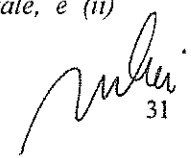
Di modificare gli artt. 11-bis, 17 e 22 dello statuto sociale, con effetto dall'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nel testo risultante dalla Relazione Illustrativa degli Amministratori, il tutto conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Vice Presidenti in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, ogni opportuno potere affinché provvedano alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dell'allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche o integrazioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

- 4 -

- 1) Di emettere massimi n. 263.544.777 "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024"(i "Warrant") da assegnare gratuitamente a tutti gli azionisti della Società, diversi dalla Società stessa per le azioni da essa possedute, in proporzione al numero di azioni possedute, nella misura di n. 0,6 Warrant ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio posseduta, ciascuno dei quali avente ad oggetto il diritto di sottoscrivere, nei periodi di esercizio indicati nel

Regolamento e, comunque, entro la data del 28 giugno 2024, azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le "Azioni di Compendio"), rinvenienti dalla deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto che segue, secondo il rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant esercitato (il "Rapporto di Esercizio"), al prezzo di esercizio di Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale);

- 2) di stabilire che i Warrant saranno automaticamente assegnati, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione centralizzata degli strumenti finanziari dematerializzati;*
- 3) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei Warrant, per massimi complessivi Euro 105.417.910,80 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28 giugno 2024, l'aumento di capitale sociale a servizio dei Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l'efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei Warrant nei termini previsti dal relativo regolamento;*
- 4) di approvare lo schema del "Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024", nel testo allegato alla Relazione degli Amministratori, contenente la disciplina dei Warrant;*
- 5) di modificare l'art. 4 dello statuto sociale, mediante l'inserimento del seguente comma: "In data [•] l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), riservate irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024" la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data [•], entro il termine finale di sottoscrizione del 28 giugno 2024.";*
- 6) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, affinché, dia esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di ogni documento, istanza, atto, accordo e documento – inclusi quelli propedeutici o attuativi – a tal fine necessario o solo opportuno) e quindi, inter alia, proceda a (i) predisporre, sottoscrivere, e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea, tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale, e (ii)*


31

predisporre, comunicare e contestualmente chiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione a quotazione e a Consob il nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo;

- 7) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, nonché di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità con riferimento al testo del "Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024."*

- 5 -

- 1) *Di emettere massimi n. 25.000.000 di "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024" (i "Warrant") da assegnare al management della Società secondo quanto previsto dal piano di incentivazione che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ai sensi di legge, ciascuno dei quali avente ad oggetto il diritto di sottoscrivere, nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento e, comunque, entro la data del 28 giugno 2024, azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le "Azioni di Compendio"), rinvenienti dalla deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto che segue, secondo il rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant esercitato (il "Rapporto di Esercizio"), al prezzo di esercizio di Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale Sociale);*
- 2) *di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei Warrant, per massimi complessivi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28 giugno 2024, l'aumento di capitale sociale a servizio dei Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l'efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei Warrant nei termini previsti dal relativo regolamento;*
- 3) *di subordinare l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) all'approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria della Società di un piano di incentivazione a favore del management;*
- 4) *di approvare conseguentemente la modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, mediante l'inserimento del seguente comma: "In data [•] l'assemblea straordinaria dei soci ha*

deliberato, subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria di un piano di incentivazione riservato al management, di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi complessivi Euro 10.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024" riservati al management della Società la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data [•]. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio in ragione di ogni n.1 Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 28 giugno 2024, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.";

- 5) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, affinché, dia esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alle presenti deliberazioni (anche mediante la definizione e sottoscrizione di ogni documento, istanza, atto, accordo e documento – inclusi quelli propedeutici o attuativi – a tal fine necessario o solo opportuno) e quindi, inter alia, proceda a predisporre, sottoscrivere, e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea, tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale;*
- 6) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti, anche in via disgiunta tra loro, di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione delle presenti deliberazioni nel competente Registro delle Imprese, nonché di apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni che risultassero necessarie o comunque fossero richieste dalle competenti Autorità con riferimento al testo del "Regolamento dei warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024".*
- 

Milano, 9 ottobre 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Vincenzo Manes)


33

REGOLAMENTO DEI “WARRANT INTEK GROUP S.P.A. 2021 - 2024”

Art. 1 – Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Intek Group S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Intek Group S.p.A. (la “Società” o “Intek”), riunitasi in data [•], ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione (le “Azioni di Compendio”), destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei “Warrant Intek Group S.p.A. 2021 - 2024” da emettersi ed assegnarsi gratuitamente agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 0,6 Warrant per ogni numero 1 azione ordinaria e/o di risparmio posseduta (i “Warrant”).

L'Assemblea straordinaria della Società ha inoltre determinato:

- (i) in n. 263.544.777 il numero massimo di Warrant; e
- (ii) il Prezzo di Esercizio dei Warrant (come *infra* definito e determinato).

I massimi numero 263.544.777 Warrant validi per la sottoscrizione di massime numero 263.544.777 Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo regolamento (il “Regolamento”) – numero 1 Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 1 Warrant esercitato, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Esercizio.

I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

I Warrant saranno liberamente trasferibili.

Art. 2 – Modalità di esercizio dei Warrant – Prezzo di Esercizio

- (i) I portatori dei Warrant, salvo quanto previsto al successivo punto (vi) del presente Art. 2 nonché al successivo Art. 5, potranno richiedere di sottoscrivere in qualsiasi momento azioni ordinarie di Intek in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio (il “Rapporto di Esercizio”), a decorrere dal terzo giorno di Borsa aperta successivo alla data di inizio delle negoziazioni e fino al 28 giugno 2024 (il “Periodo di Esercizio”).
- (ii) Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante il Periodo di Esercizio sarà pari a Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo (il “Prezzo di Esercizio”).
- (iii) Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema accentrato di Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati. Le Azioni di Compendio, rivenienti dall'esercizio dei Warrant, saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione.
- (iv) Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Intek in circolazione alla data di emissione.
- (v) Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

- (vi) L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione dei dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto al punto (ix) del successivo Art. 3 in materia di dividendi straordinari, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima.
- (vii) I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 28 giugno 2024 (il **"Termine di Scadenza"**) decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- (viii) All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei Warrant (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S". Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Art. 3 – Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale di Intek

Qualora la Società dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (i) aumenti di capitale a pagamento mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale:

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'azione ordinaria Intek registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*ex diritto*" dell'azione ordinaria Intek registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il Prezzo di Esercizio potrà essere incrementato;

- (ii) aumenti gratuiti di capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Esercizio risulterà ridotto proporzionalmente;
- (iii) aumenti gratuiti di capitale senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (iv) aumenti di capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro della Società o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;

- (v) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (vi) raggruppamento o frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento delle Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Esercizio risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
- (vii) modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o l'incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (viii) operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei Warrant (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di Warrant diritti equivalenti a quelli che sarebbero loro spettati se i Warrant fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;
- (ix) distribuzione di dividendi straordinari e/o riserve, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Esercizio, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 3, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Art. 4 – Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Art. 5 – Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza, ossia il 28 giugno 2024.

Art. 6 – Regime Fiscale

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

Art. 7 – Quotazione

La Società farà istanza per richiedere l'ammissione dei Warrant alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Art. 8 – Varie

Tutte le comunicazioni di Intek ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa pubblicato sul sito della Società e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare di volta in volta applicabile.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

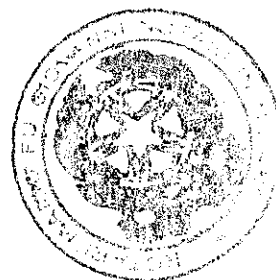
Senza necessità del preventivo assenso dei portatori dei Warrant, Intek potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune anche al fine di eliminare errori materiali, ambiguità ed imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei portatori dei Warrant.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

SPAZIO ANNULLATO

Allegato * D * all'att
in data 3-12-2020
n. 24724 / 14836 rep.

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL
DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, QUINTO COMMA E SESTO COMMA, DEL CODICE CIVILE, E
DELL'ART. 158, PRIMO COMMA, D. LGS. 58/98

Agli Azionisti di
Intek Group S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, quinto comma del Codice Civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98 ("TUIF"), abbiamo ricevuto dalla società Intek Group S.p.A. (nel seguito "Intek Group" o la "Società") la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 9 ottobre 2020 ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (di seguito la "Relazione degli Amministratori"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di Intek Group da perfezionarsi, a pagamento ed in via scindibile, mediante emissione di massime n. 25.000.000 nuove azioni ordinarie Intek Group prive di valore nominale, con godimento regolare, ciascuna da riservare ai portatori di Warrant Intek Group S.p.A. 2021-2024 della Società (di seguito i "Warrant") da assegnare agli Amministratori esecutivi della stessa (di seguito i "Management"), ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice Civile.

La proposta del suddetto aumento di capitale sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società fissata in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2020 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2020.

In riferimento all'operazione descritta il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, TUIF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Intek Group.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. Mi-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti ai suoi network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about

© Deloitte & Touche S.p.A.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, all'Assemblea Straordinaria è richiesto di esaminare e approvare, *inter alia*, la proposta relativa a:

- emissione di massimi n. 25.000.000 *Warrant* da assegnare al *Management* nell'ambito di un futuro piano di incentivazione, che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ai sensi di legge, che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – secondo le modalità stabilite in apposito regolamento, in un arco temporale di 3 anni e, comunque, entro il 28 giugno 2024 – di n. 1 azione della Società, avente le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, per ogni n. 1 *Warrant* assegnato;
- aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, di massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei *Warrant* riservati al *Management* (l'"Aumento di Capitale"), mediante emissione di massime n. 25.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, riservato ai portatori di tali *Warrant* (le "Azioni di Compendio") a un prezzo di emissione delle azioni pari ad Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo.

L'efficacia della sopra esposta proposta deliberativa sarà sospensivamente condizionata all'approvazione di un piano di incentivazione del *Management* (il "Piano"), da adottarsi nel contesto di una nuova politica di remunerazione, che sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUIF, all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria di Intek Group che sarà convocata in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Ciascun *Warrant* posseduto darà la facoltà di sottoscrivere, entro la data del 28 giugno 2024, n. 1 Azione di Compendio. L'adozione del Piano si porrà l'obiettivo di (i) incentivare gli esponenti del *Management*, in qualità di risorse chiave della Società, al fine di massimizzare la creazione di valore; (ii) allineare gli interessi degli esponenti del *Management* individuati dal Piano con quelli degli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo; e (iii) rinforzare e sviluppare ulteriormente il senso di appartenenza degli esponenti del *Management* alla Società, sempre quali risorse chiave della stessa, attraverso l'attribuzione agli stessi di strumenti rappresentativi del valore della Società. L'emissione e la successiva eventuale assegnazione dei *Warrant* ha dunque la finalità di favorire la partecipazione al capitale sociale della Società da parte del *Management* attribuendo strumenti finanziari che daranno il diritto di sottoscrivere, a decorrere dalla data di assegnazione che sarà prevista dal Piano e fino al 28 giugno 2024, le Azioni di Compendio di nuova emissione della Società. I *Warrant* potranno essere esercitati alle condizioni che saranno determinate nel Piano, che individuerà, altresì, gli effettivi beneficiari cui tali *Warrant* saranno assegnati e definirà i criteri secondo cui avverrà l'assegnazione ai beneficiari stessi, criteri improntati all'importanza strategica di ciascun beneficiario in funzione della creazione di nuovo valore per la Società.

L'incremento del numero delle azioni ordinarie della Società in circolazione ad esito dell'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei *Warrant* riservati al *Management* comporterà per gli azionisti della Società una diluizione della propria partecipazione pari al 5,46% circa, se calcolata sul capitale ordinario in circolazione alla data della Relazione degli Amministratori e pari al 3,49% circa se calcolata sul capitale ordinario in circolazione in ipotesi di esercizio di tutti i *Warrant* destinati agli azionisti.

L'esclusione del diritto di opzione previsto nell'ambito dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, è giustificato dagli Amministratori in ragione delle finalità del Piano, volto, come sopra già meglio esposto, ad attuare uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave.

Si rileva inoltre che all'Assemblea Straordinaria che sarà chiamata a deliberare in merito all'Aumento di Capitale, sarà sottoposta, al precedente punto dell'ordine del giorno, anche la deliberazione relativa all'emissione ed assegnazione gratuita agli azionisti della Società di Warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrizione – in un arco temporale di 3 anni e, comunque, entro il 28 giugno 2024 – di azioni ordinarie della Società, e l'approvazione del relativo ulteriore aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei Warrant a un prezzo di emissione delle azioni di Euro 0,40 che risulta pertanto allineato al prezzo delle azioni dell'Aumento di Capitale oggetto del presente parere.

I Warrant riservati al Management della Società avranno le medesime caratteristiche e incorporeranno i medesimi diritti dei Warrant assegnati a tutti gli azionisti, sia ordinari che di risparmio, di Intek Group, fatte salve le eventuali modifiche e/o ulteriori caratteristiche che saranno deliberate nell'ambito dell'approvazione del Piano.



3. NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto Aumento di Capitale.

Più precisamente, il presente parere di congruità indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:



- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2020 predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/99;
- bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2020 che ha approvato la Relazione degli Amministratori di cui sopra;
- comunicato stampa del 9 ottobre 2020 relativo all'operazione di emissione ed assegnazione gratuita di *Warrant* a tutti gli azionisti ed al *Management* della Società;
- statuto della Società;
- documentazione di dettaglio relativa alla valutazione predisposta dagli Amministratori, ai criteri ed alle modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Intek Group proposto per l'operazione in esame;
- bilancio d'esercizio e consolidato di Intek Group al 31 dicembre 2019 da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 7 maggio 2020;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 di Intek Group, da noi assoggettata a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 30 settembre 2020;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni Intek Group S.p.A. registrati nei trentasei mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori;
- elementi contabili ed extracontabili, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 6 novembre 2020, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione di Intek Group, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative alle assunzioni sottostanti le elaborazioni dei piani economico-finanziari, nonché ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quinto comma, del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre"*.

Come riportato nella loro Relazione degli Amministratori, gli stessi hanno ritenuto di adottare, per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, il metodo dei prezzi di borsa, indicando tale metodo come raccomandato dalla migliore prassi e dottrina per valutare le società aventi titoli negoziati su mercati regolamentati, esprimendo, le quotazioni di borsa, il valore attribuito da un mercato efficiente alle azioni oggetto di trattazione e, fornendo, pertanto, indicazioni rilevanti con riferimento al valore della Società cui le azioni si riferiscono.

Al fine di procedere alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni, gli Amministratori hanno indicato l'obiettivo di definire un prezzo idoneo a (i) rispettare le prescrizioni normative, con particolare riferimento al disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, sopra richiamato e a (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, determinando un prezzo non comportante un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione, e che, al contempo, rifletta la prospettiva di evoluzione dell'impresa, le specificità dell'operazione e le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione.

Gli Amministratori hanno indicato come la corretta applicazione del metodo dei prezzi di borsa presuppone l'individuazione di un giusto equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto volatilità dei corsi giornalieri e quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un'analisi sull'andamento del prezzo di mercato delle azioni Intek Group con riferimento sia al prezzo dell'ultimo giorno antecedente l'annuncio dell'operazione, sia alla media ponderata per i volumi scambiati su intervalli temporali nel corso dei trentasei mesi precedenti l'annuncio dell'operazione, orizzonte di medio-lungo periodo ritenuto coerente con la prospettiva di evoluzione dell'impresa e atto, tra l'altro, a mitigare gli impatti degli ultimi mesi connessi con la pandemia Covid-19 che hanno condotto ad una generalizzata depressione dei corsi azionari ed a una maggiore volatilità nel corso del 2020. In particolare, il prezzo ufficiale dell'azione ordinaria Intek Group del giorno antecedente l'annuncio dell'operazione è risultato pari a Euro 0,31, mentre il prezzo medio dell'azione ordinaria Intek Group, ponderato per i volumi scambiati, per gli orizzonti temporali di sei, dodici e trentasei mesi antecedenti l'annuncio dell'operazione è risultato rispettivamente pari a Euro 0,24, 0,26 e 0,31. Nella Relazione degli Amministratori è evidenziato, altresì, che, negli ultimi trentasei mesi dall'annuncio dell'operazione il prezzo dell'azione ordinaria Intek Group ha registrato un valore minimo di Euro 0,197 in data 16 marzo 2020 e un valore massimo di Euro 0,398 in data 10 luglio 2018.

Alla luce delle sopra esposte analisi gli Amministratori hanno ritenuto di proporre un prezzo di emissione pari ad Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo, che si posiziona in prossimità del valore massimo registrato dall'azione ordinaria Intek Group negli ultimi trentasei mesi. Il prezzo di emissione è stato, in definitiva, ritenuto rappresentativo delle prospettive economiche e finanziarie della Società, senza penalizzare i soci privati del diritto di opzione, non comportando un effetto diluitivo rilevante del patrimonio netto per azione. Inoltre, come già evidenziato, il prezzo di emissione risulta pari a quello determinato per le azioni di compendio da emettersi nell'ambito dell'ulteriore aumento di capitale a servizio dei *Warrant* offerto in opzione a tutti gli azionisti della Società la cui deliberazione sarà sottoposta all'approvazione della medesima Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare in ordine all'Aumento di Capitale. Gli Amministratori hanno altresì indicato come l'orizzonte temporale di analisi prescelto (trentasei mesi), tra l'altro della stessa durata dei *Warrant* in emissione, consente di minimizzare il rischio che il prezzo di emissione non



incorpori informazioni sufficientemente aggiornate sull'azienda e sul contesto di riferimento alla data di assegnazione dei *Warrant*.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione degli Amministratori non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori nelle valutazioni di cui al punto precedente.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori hanno ritenuto di determinare un prezzo di emissione pari ad Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo, che si posiziona in prossimità del valore massimo registrato dall'azione ordinaria Intek Group negli ultimi trentasei mesi. Il prezzo di emissione è stato, in definitiva, ritenuto rappresentativo delle prospettive economiche e finanziarie della Società, senza penalizzare i soci privati del diritto di opzione, non comportando un effetto diluitivo rilevante del patrimonio netto per azione, e risultante, inoltre, pari a quello determinato per le azioni di compendio da emettersi nell'ambito dell'ulteriore aumento di capitale a servizio dei *Warrant* offerto in opzione a tutti gli azionisti della Società.

8. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esaminato la bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 9 ottobre 2020;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- analizzato, sulla base di discussioni con la Direzione, il lavoro da loro svolto per l'individuazione del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti il metodo valutativo da esso adottato ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale metodo fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;

- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa di Intek Group nei sei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori, oltre che nel più ampio orizzonte temporale di trentasei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori preso in esame ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni nonché rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati, tipologia di media usata, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- svolto analisi sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni Intek Group nei sei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori, oltre che nel più ampio orizzonte temporale di trentasei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori preso in esame dagli stessi e, a tal fine, ricalcolato la media ponderata delle quotazioni del titolo nei diversi intervalli di trentasei, dodici, sei e tre mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori, nonché verificato l'accuratezza dei conteggi effettuati da questi ultimi;
- verificata la coerenza dei dati utilizzati dagli Amministratori con le fonti di riferimento;
- svolto un'analisi di sensibilità, nell'ambito del metodo dei prezzi di borsa adottato dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione di Intek Group, con l'obiettivo di verificare quanto i risultati possano essere influenzati da variazioni nei parametri assunti;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la suddetta data che possano avere un effetto significativo sui risultati delle valutazioni.



9. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione degli Amministratori predisposta per illustrare l'operazione di Aumento di Capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto Aumento di Capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori:

- Le prescrizioni normative applicabili nel caso di specie, di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile indicano che il prezzo di emissione deve essere determinato in base al patrimonio netto tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Secondo accreditata dottrina il legislatore non ha inteso riferirsi, con la citata disposizione nel Codice Civile, al patrimonio netto contabile e nemmeno che per definire il prezzo di emissione delle azioni debbano essere utilizzati solo metodi di valutazione "patrimoniali" in senso stretto; l'interpretazione più seguita dalla dottrina e dalla prassi è che il legislatore abbia inteso



fare riferimento al valore del capitale economico della Società ed, in proposito, in assenza di disposizioni più specifiche all'interno della norma, occorre fare riferimento a criteri di valutazione ritenuti comunemente utilizzabili nella migliore prassi valutativa.

Analogamente, il riferimento della norma all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre lascia agli Amministratori facoltà di scelta nella individuazione del valore dell'azione che possa ritenersi maggiormente rappresentativo della tendenza del mercato nel periodo di osservazione. Nel caso di specie le determinazioni degli Amministratori appaiono ragionevoli in relazione alle circostanze.

- Rispetto all'adeguatezza del metodo di valutazione utilizzato nel caso specifico dagli Amministratori riteniamo che il riferimento ai corsi di borsa quale metodologia valutativa sia comunemente accettato e utilizzato a livello sia nazionale che internazionale, oltre che risultare in linea con la prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati. Le quotazioni di borsa esprimono infatti, di regola, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della Società. L'assunto è, quindi, quello che vi sia una relazione caratterizzata da un elevato grado di significatività tra i prezzi espressi dal mercato, espressi dai corsi azionari registrati in intervalli di tempo ritenuti significativi, ed il valore economico della Società. L'adozione del metodo delle quotazioni trova conforto anche nel disposto del sesto comma dell'art. 2441 del Codice Civile.
Conseguentemente, il ricorso alla metodologia utilizzata, appare, nelle circostanze, ragionevole e non arbitrario.
- L'orizzonte temporale preso a riferimento dagli Amministratori nell'applicazione della metodologia in oggetto, sebbene più esteso rispetto a quello di sei mesi menzionato dall'art. 2441 dal sesto comma del Codice Civile, appare accettabile nelle circostanze in considerazione del fatto che risulta definito con l'obiettivo di individuare un giusto equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto volatilità dei corsi giornalieri e quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione. L'orizzonte temporale prescelto, inoltre, risulta coerente con la durata del periodo fissato dal Regolamento *Warrant* per l'esercizio di questi ultimi.

In ragione di quanto sopra, gli Amministratori hanno svolto un'analisi sull'andamento del prezzo di mercato delle azioni Intek Group con riferimento sia al prezzo dell'ultimo giorno antecedente l'annuncio dell'operazione, sia alla media ponderata per i volumi scambiati su intervalli temporali nel corso dei trentasei mesi precedenti l'annuncio dell'operazione. Il prezzo di emissione delle azioni è stato fissato dagli Amministratori pari ad Euro 0,40, superiore al valore economico della Società determinato in base alla media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie nei trentasei mesi antecedenti la data di annuncio dell'operazione, pari a Euro 0,31, in quanto ritenuto rappresentativo delle prospettive economiche e finanziarie della Società e tutelante gli azionisti privati del diritto di opzione.

Come già indicato, il prezzo di emissione delle azioni risulta pari a quello determinato per le azioni di compendio da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio dei *Warrant* offerto in opzione a tutti gli azionisti della Società. Tale circostanza configura pertanto un'ulteriore tutela per gli azionisti privati del diritto di opzione.

Si evidenzia inoltre che il prezzo di emissione non risulta comportare un effetto diluitivo rilevante del patrimonio netto per azione e si posiziona in prossimità del valore massimo registrato dall'azione ordinaria Intek Group negli ultimi trentasei mesi.

Le analisi di sensitività, da noi elaborate, anche facendo ricorso ad orizzonti temporali inferiori a quelli presi a riferimento dagli Amministratori, per valutare il possibile impatto di variazioni nella metodologia valutativa adottata dagli Amministratori, nonché l'analisi dell'accuratezza, anche matematica, della loro applicazione, confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei risultati raggiunti dagli Amministratori.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere di congruità.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito ai limiti e alle difficoltà incontrate nell'espletamento del nostro incarico si segnala quanto segue:

Unitarietà del metodo valutativo – Gli Amministratori hanno individuato una sola metodologia di valutazione e ciò non ha consentito di sottoporre a verifica e confronto i risultati ottenuti sulla base di approcci alternativi.

Quotazioni di borsa – I prezzi di borsa sono soggetti a fluttuazioni anche a causa di turbolenze dei mercati. Ciò è particolarmente rilevante in un contesto caratterizzato da elevata incertezza, come quello attuale, a causa degli impatti connessi al perdurare dell'emergenza Covid-19.

Configurazione attuale – La valutazione si riferisce all'attuale configurazione del capitale, della Società e delle sue partecipate, ossia prescindendo da ogni considerazione su operazioni od eventi futuri e non conosciuti che possano influenzare la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio. Gli Amministratori hanno peraltro attestato che alla data del presente parere non fossero in corso altre operazioni o eventi tali da poter significativamente modificare il risultato della loro valutazione.

Tali limitazioni e difficoltà sono state da noi tenute in considerazione ai fini delle nostre conclusioni.



11. CONCLUSIONI

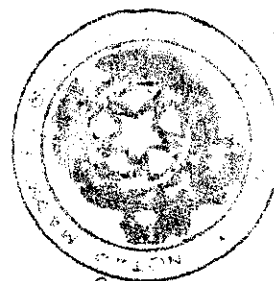
Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari ai fini della determinazione del prezzo di emissione, pari a Euro 0,40 per ciascuna delle massime 25.000.000 nuove azioni Intek Group S.p.A. da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione riservato al *Management*.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Maurizio Ferrero
Socio

Milano, 6 novembre 2020



Allegato "E" all'atto in data 3-12-2020 n. 24724/14836 rep.

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

Art. 1 Denominazione

E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione "**Intek Group S.p.A.**".

Art. 2 Sede

La Società ha sede in Milano.

Il Consiglio di Amministrazione può trasferire la sede sociale nel territorio nazionale e istituire, ed eventualmente trasferire e sopprimere, uffici, succursali ed agenzie anche all'estero.

Art. 3 Oggetto

La Società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre Società od enti, sia in Italia che all'estero, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle Società od enti cui partecipa, la compravendita, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati.

Rientrano nell'oggetto sociale: rilasciare e ricevere fidejussioni ed altre garanzie; effettuare operazioni commerciali complementari o connesse con le attività delle Società od enti cui partecipa; acquistare ed alienare immobili civili ed industriali e condurne la gestione; nonchè, in genere, ogni altra operazione connessa con lo scopo sociale, o rispetto a questo, opportuna od utile.

TITOLO II

Articolo 4 Capitale

Il capitale sociale è di Euro 335.069.009,80 (trecentotrentacinquemilionisessantannovemilannove virgola ottanta) rappresentato da n. 439.241.296 (quattrocentotrentannove milioni duecento quarantunomiladuecentonovantasei) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 389.131.478 (trecentottantannove milioni centotrentunomilaquattrocentosettantotto) azioni ordinarie e n. 50.109.818 (cinquantamilionicentonovemilaottocentodiciotto) azioni di risparmio.

In data 30 novembre 2020 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi complessivi Euro 105.417.910,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 263.544.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 - 2024" la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data 30 novembre 2020, entro il termine finale di sottoscrizione del 28 giugno 2024.

In data 30 novembre 2020 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato, subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria di un piano di incentivazione riservato al management, di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi complessivi Euro 10.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 25.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei "Warrant Intek Group S.p.A. 2021 - 2024" riservati al management della Società la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea della Società in data 30 novembre 2020. Le Azioni di Compendio saranno assegnate nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio in ragione di ogni n.1 Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 28 giugno 2024, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.

Art. 5 Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni

La Società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata, i dati identificativi degli Azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.

Qualora la medesima richiesta sia effettuata su istanza dei Soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari pro-tempore vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza; in tal caso, ove non diversamente stabilito dalla normativa applicabile, la ripartizione dei costi avverrà in parti uguali tra la Società ed i Soci richiedenti.

In quanto consentito dalla legge e dal presente Statuto, le azioni sono nominative od al portatore, ed in questo caso convertibili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.

L'Assemblea degli Azionisti può deliberare l'emissione di azioni privilegiate, anche prive del diritto di voto, determinandone le caratteristiche ed i diritti; in tale ambito le azioni di risparmio hanno le caratteristiche ed i diritti fissati dalla legge e dal presente Statuto.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione non esigeranno l'approvazione di alcuna Assemblea speciale; i loro possessori non hanno il diritto di intervenire alle Assemblee di altre categorie di azioni nè quello di chiederne la convocazione.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. In caso di esclusione permanente e definitiva dalla negoziazione sui mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di quelle di risparmio della Società, gli Azionisti di Risparmio avranno diritto alla conversione dei loro titoli in azioni ordinarie alla pari o, in alternativa, in azioni privilegiate, le cui condizioni di emissione e caratteristiche saranno stabilite dalla Assemblea degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dal verificarsi dell'evento che ha determinato tale situazione, dovrà convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per deliberare al riguardo.

Senza pregiudizio di ogni altro diritto della Società e delle speciali procedure previste dalla legge contro gli Azionisti morosi, il mancato pagamento del capitale sottoscritto nei termini dovuti comporta, senza necessità di messa in mora, o di atti giudiziali, il decorso degli interessi moratori calcolati ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231.

I dividendi che non fossero stati ritirati entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della società.

Art. 6 Obbligazioni e strumenti finanziari non partecipativi

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili, secondo le disposizioni di legge.

Articolo 7 Delega degli Amministratori

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Art. 8 Utile d'esercizio

Gli utili annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva e l'assegnazione del 2% (due per cento) di quanto residua al Consiglio di Amministrazione, sono ripartiti come segue:

a) alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino a € 0,07241 (zero e settemiladuecentoquarantuno) in ragione di anno per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a € 0,07241 (zero e settemiladuecentoquarantuno) per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

b) la destinazione degli utili che residuano sarà deliberata dall'Assemblea, a termini di legge, fermo in ogni caso che la distribuzione di un dividendo a tutte le azioni dovrà avvenire in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari a € 0,020722 (zero e ventimilasettecentoventidue) in ragione di anno per azione. In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Con riferimento alle azioni di risparmio, nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di altre operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati ai punti precedenti saranno modificati in modo conseguente.

Art. 9 Acconti sui dividendi

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto dei termini e delle condizioni fissate dalla legge.

TITOLO III

Art. 10 Convocazione, costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, è convocata dal Consiglio di Amministrazione e può tenersi anche fuori della sede sociale, purché nel territorio dello Stato italiano o di altro Stato appartenente alla Unione Europea.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando quanto disposto dall'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

L'Assemblea si riunisce in prima, in seconda e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, in terza convocazione.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie.

L'avviso di convocazione sarà pubblicato sul sito web della Società e, qualora richiesto dalla normativa applicabile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero, in alternativa, anche per estratto, come consentito dall'art. 125-bis, comma 1, del TUF, su almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" o "MF/Milano Finanza" o "Italia Oggi"; il tutto nei termini e con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti pro-tempore vigenti.

In tale avviso deve inoltre essere riportata l'avvertenza che il voto può essere esercitato per corrispondenza e quindi le modalità di esercizio dello stesso nonché i soggetti ai quali può essere richiesta la scheda di voto per corrispondenza e l'indirizzo al quale la stessa deve essere inviata.

La convocazione dell'assemblea su richiesta dei soci, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e la presentazione di nuove proposte di delibera sono regolate dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

L'Assemblea ordinaria delibera, oltre che sulle materie ad essa attribuite dalla legge o dallo statuto, anche sulle autorizzazioni per il compimento degli atti degli Amministratori in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5, del Codice Civile, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

Art. 11 Intervento e rappresentanza in Assemblea

Il diritto di voto spetta, alle condizioni di seguito indicate, ai titolari di azioni ordinarie.

Possono intervenire alla Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la prescritta comunicazione da parte degli intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza nei termini e secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione e nella scheda di voto per corrispondenza predisposta e resa disponibile in conformità alla normativa vigente.

La scheda di voto per corrispondenza, unitamente a copia della comunicazione prevista dalla normativa vigente al fine della partecipazione alla Assemblea, dovrà pervenire entro il giorno precedente l'Assemblea di prima convocazione all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione.

Fatte salve le disposizioni di legge in materia di raccolta di deleghe, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare da un mandatario, nel rispetto delle disposizioni applicabili.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito web della Società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo.

La Società può designare un soggetto al quale i soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'articolo 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Art. 11-bis Maggiorazione del diritto di voto

Il titolare di azioni ordinarie, ove ricorrano i presupposti e le condizioni previste dalla normativa anche regolamentare vigente e dal presente statuto, dispone, relativamente alle azioni possedute in via continuativa da almeno ventiquattro mesi, ed a partire dalla data di cui al comma successivo, di due voti per ogni azione. La maggiorazione del diritto di voto non opera con riferimento alle deliberazioni assembleari di autorizzazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice Civile previste negli artt. 4 e 10 del presente Statuto.

La maggiorazione di voto si consegue, previa iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 11-quater dello statuto (l'“**Elenco Speciale**”):

a) a seguito di istanza del titolare – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute – unitamente alla comunicazione dell'intermediario rilasciata in conformità all'art. 23-bis, commi 1 e 2, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, provvedimento del 22 febbraio 2008 (“**Regolamento Congiunto**”) attestante la legittimazione all'iscrizione nell'Elenco Speciale; l'istanza di cui sopra, nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante ai sensi dell'art. 93, D.Lgs. n. 58/1998;

b) con il decorso di ventiquattro mesi di titolarità ininterrotta dall'iscrizione nell'Elenco Speciale (il “**Periodo**”);

c) con effetto a decorrere dal primo dei seguenti termini: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del Periodo; (ii) la c.d. *record date* (purché successiva al decorso del Periodo), quale indicata nell'art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, relativa alla prima assemblea successiva al decorso del Periodo.

La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono conservati:

a) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

La maggiorazione di voto si estende alle azioni ordinarie (le “**Nuove Azioni**”): (i) assegnate in caso di aumento gratuito di capitale ai sensi dell’art. 2442 del Codice Civile e spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le “**Azioni Originarie**”); e (ii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Originarie nell’esercizio del diritto di opzione spettante in relazione a tali azioni. La maggiorazione di voto si estende anche alle Nuove Azioni spettanti in cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o scissione, qualora sia così previsto nel progetto di fusione o scissione e nei termini ivi disciplinati.

Nei casi di cui al comma 4 che precede, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell’iscrizione nell’Elenco Speciale, senza necessità dell’ulteriore decorso del Periodo. Ove la maggiorazione di voto per le Azioni Originarie non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Nuove Azioni per le quali sia avvenuta l’iscrizione nell’Elenco Speciale dal momento del compimento del Periodo di appartenenza calcolato a partire dall’iscrizione nell’Elenco Speciale delle Azioni Originarie.

La maggiorazione di voto viene meno per le azioni (i) oggetto di cessione a qualsiasi titolo oneroso o gratuito, ovvero costituite in pegno, oggetto di usufrutto e di altri vincoli che attribuiscono ad un terzo il diritto di voto, (ii) possedute da società o enti (i “**Partecipanti**”) che posseggono partecipazioni in misura superiore alla soglia prevista dell’art. 120, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 in caso di cessione a qualsiasi titolo, gratuito od oneroso, del controllo (per tale intendendosi la fattispecie dell’art. 2359, primo comma, n. 1, del Codice Civile), diretto od indiretto nei Partecipanti stessi, fatta avvertenza che non costituiscono al fine di quanto sopra una cessione rilevante le fattispecie di cui sopra al comma 3 del presente articolo.

La maggiorazione di voto viene meno in caso di rinuncia del titolare, in tutto o in parte, alla maggiorazione di voto medesima, tramite una comunicazione scritta di revoca, totale o parziale, dell’iscrizione nell’Elenco Speciale effettuata dal titolare; tale richiesta deve pervenire alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui il titolare si sia avvalso della facoltà di rinuncia e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente alla data indicata nell’art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (*record date*). La rinuncia in ogni caso è irrevocabile e la maggiorazione di voto può essere nuovamente acquisita con una nuova iscrizione nell’Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo.

Il socio iscritto nell’Elenco Speciale è tenuto a comunicare entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si verifica e comunque entro il giorno di mercato aperto antecedente alla data indicata nell’art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (*record date*) ogni circostanza e vicenda che faccia venir meno ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto i presupposti per la maggiorazione del voto o incida sulla titolarità della stessa, acconsentendo che l’intermediario ne dia comunicazione, in sua vece.

Art. 11-ter Effetti della maggiorazione del diritto di voto

L’avente diritto alla maggiorazione di voto sarà legittimato a farne uso esibendo apposita comunicazione nelle forme previste dalla normativa applicabile e dal presente statuto e previo accertamento da parte della Società dell’inesistenza di circostanze impeditive.

Ai fini dell’intervento e del voto in assemblea, la legittimazione e l’accertamento da parte della Società avviene con riferimento alla data indicata nell’art. 83-sexies, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (*record date*).

La maggiorazione di voto di cui all'art. 11-*bis* si computa per ogni deliberazione assembleare e quindi pure per la determinazione di *quorum* assembleari e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale.

La maggiorazione non si computa nel calcolo dei quorum assembleari costitutivi e deliberativi delle deliberazioni assembleari di autorizzazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice Civile previste negli artt. 4 e 10 del presente Statuto.

La maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote del capitale e così pure, tra l'altro, per la determinazione delle aliquote di capitale richieste per la presentazione di liste per l'elezione degli organi sociali, per l'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi art. 2393-*bis* del Codice Civile, per il calcolo di aliquote richieste per l'impugnazione, a qualsiasi titolo e per qualsiasi causa, di delibere assembleari.

Art. 11-quater Elenco Speciale

La Società istituisce e tiene, con le forme previste per la tenuta del libro soci, l'Elenco Speciale in cui sono iscritti a loro richiesta i soci che hanno chiesto la maggiorazione di voto.

L'Elenco Speciale contiene le informazioni di cui alla disciplina applicabile e al presente statuto.

L'Elenco Speciale è aggiornato entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario ed in ogni caso entro il giorno di mercato aperto successivo alla data indicata nell'art. 83-*sexies*, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998 (*record date*), secondo quanto previsto dai precedenti artt. 11-*bis* e 11-*ter*.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale, oltre che per rinuncia e richiesta dell'interessato, anche d'ufficio ove abbia notizia del verificarsi di fatti che comportano la perdita della maggiorazione di voto o comunque il venir meno dei presupposti per la sua acquisizione, dandone informazione all'intermediario nei termini e con le modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni e il diritto di ispezione dei soci.

Art. 12 Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua mancanza dal Vice Presidente più anziano presente o dall'Amministratore Delegato o dal più anziano degli Amministratori intervenuti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolare costituzione dell'assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, garantire il corretto svolgimento dei lavori; dirigere e regolare la discussione, con facoltà di determinare preventivamente la durata degli interventi di ciascun avente diritto; stabilire l'ordine e le modalità della votazione, accertare i risultati delle votazioni e proclamarne l'esito, dandone conto nel verbale.

Il Presidente può autorizzare la partecipazione alla Assemblea di Dirigenti e di dipendenti del Gruppo.

I legittimati all'esercizio del diritto di voto, i rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio, degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione per osservazioni ed informazioni e per formulare proposte; in tal caso la richiesta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto delle stesse.

Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospenderne i lavori.

Il Presidente è assistito da un Segretario da lui stesso designato. In caso di verbale dell'Assemblea redatto da un Notaio, lo stesso Notaio è designato come Segretario.

Art. 13 Verbale dell'Assemblea

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, o dal Notaio, redatto in conformità alla normativa vigente.

Gli interventi di ciascun avente diritto, pertinenti all'Ordine del Giorno, saranno riportati in forma sintetica nel verbale dell'Assemblea; in caso di richiesta di verbalizzazione per esteso, l'avente diritto dovrà presentare seduta stante un testo all'uopo predisposto che sarà inserito nel verbale.

I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono far pervenire domande anteriormente allo svolgimento dell'Assemblea; la Società si riserva la facoltà di rispondere prima o durante lo svolgimento dell'Assemblea.

La legittimazione all'esercizio di tale diritto è attestata mediante comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge.

Il Segretario o il Notaio possono farsi assistere da persona di propria fiducia ed avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

Le copie e gli estratti dei verbali che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci.

TITOLO IV

Art. 14 Amministrazione della Società

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i più ampi poteri per l'organizzazione, la gestione dell'impresa e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola eccezione degli atti che per legge siano demandati alla Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può assumere le deliberazioni concernenti operazioni di fusione e di scissione nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2505, 2505 bis e 2506 ter del Codice Civile, ridurre il capitale sociale in caso di recesso di un socio ed adeguare lo Statuto alle disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla normativa applicabile. Le procedure possono prevedere apposite deroghe, laddove consentito per le operazioni - realizzate direttamente o per il tramite di società controllate - aventi carattere di urgenza e comunque in tutti i casi previsti dalla normativa applicabile, nonchè specifiche modalità deliberative.

Nei limiti imposti per legge, il Consiglio può costituire al suo interno Comitati anche esecutivi, fissandone le competenze ed il regolamento interno, e può delegare proprie attribuzioni a singoli componenti, determinandone i limiti e le modalità di esercizio, con facoltà di avocare a sè operazioni rientranti nelle deleghe già conferite.

Gli Amministratori ai quali sono stati conferiti poteri o deleghe, nonchè quelli che partecipano ai Comitati eventualmente costituiti, hanno l'obbligo di informare con cadenza trimestrale il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonchè sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Con la medesima periodicità, devono altresì riferire sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, l'informativa potrà essere effettuata anche per iscritto.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire poteri e facoltà per il compimento di singoli atti a dipendenti ed a terzi in genere.

Art. 15 Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, con esclusione di quelli espressamente riservati dalla legge al Consiglio stesso, può delegare i suoi poteri ad un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque Amministratori, compreso il Presidente, determinandone le facoltà, le attribuzioni ed il funzionamento.

Il Comitato Esecutivo può riunirsi informalmente, deliberando anche senza riunione con voto espresso per via telefonica o telegrafica, confermato a mezzo di lettera o telexscritto che sarà conservato agli atti della società.

I membri effettivi del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 16 Cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il proprio Presidente al quale compete la rappresentanza legale della Società come previsto al successivo art. 20.

Può inoltre nominare uno o più Vice Presidenti ed Amministratori Delegati, fissandone i poteri e facoltà, nonché attribuire speciali poteri e facoltà ad altri singoli Amministratori.

I Vice Presidenti sostituiscono il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

In caso di assenza o di impedimento sia del Presidente che dei Vice Presidenti, la presidenza è assunta da altro Amministratore designato dal Consiglio.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere persona anche estranea al Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili deve essere in possesso di una esperienza di carattere interdisciplinare nei settori della amministrazione, della finanza e del controllo; dovrà inoltre possedere i requisiti di onorabilità richiesti per gli Amministratori.

L'attività, le funzioni e la responsabilità del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono quelle previste dalle disposizioni vigenti in materia.

Il Consiglio di Amministrazione determina la durata dell'incarico e conferisce al Dirigente adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.

Art. 17 Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette a undici Amministratori nominati dall'Assemblea.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e possono essere rieletti.

Nel Consiglio di Amministrazione devono essere presenti Amministratori indipendenti nel numero minimo e con i requisiti previsti per legge. L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Se viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà decaduto dalla carica e dovrà essere convocata senza indugio l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione si procede come segue.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente nonché delle disposizioni del presente statuto, nelle quali i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare nonché statutaria *pro tempore* vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente.

Le liste dovranno essere corredate:

1. delle informazioni relative all'identità dei titolari di diritti di voto che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili;
3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche, con indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato un numero di candidati almeno pari a quanto previsto dalle norme di legge e di regolamento inerenti all'equilibrio tra i generi tempo per tempo applicabili.

Un Azionista non può presentare nè votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione - in misura pari alla percentuale più elevata individuata nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Risulteranno nominati Amministratori i candidati, tranne l'ultimo in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), nonché il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultante prima per numero di voti; fermo restando che, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste presentate da soci che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste, come sopra indicato.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Amministratori i candidati della lista che sia stata presentata dagli aventi diritto in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero dei medesimi.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un

numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti previsti, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti *ex art. 148 TUF* nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori tratti da liste presentate da soci si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Art. 18 Adunanze del Consiglio

Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente o il Comitato Esecutivo, se nominato, lo reputi necessario, non meno però di quattro volte l'anno.

La convocazione sarà fatta mediante avviso al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo con lettera o telegramma o telefax o posta elettronica, o con qualunque altro mezzo per cui possa essere data prova dell'avvenuta ricezione, almeno tre giorni prima e nei casi di urgenza almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza.

Le convocazioni debbono contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza. Le adunanze possono tenersi anche al di fuori della sede sociale purchè nel territorio dello Stato italiano o di altro Stato appartenente alla Unione Europea.

I membri effettivi del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 19 Validità delle adunanze del Consiglio

Le deliberazioni sono valide se assunte con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevarrà la determinazione per la quale ha votato il Presidente.

E' ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per teleconferenza nonchè per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Le deliberazioni sono scritte nel libro dei verbali delle adunanze del Consiglio e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. L'indicazione degli Amministratori presenti alla riunione deve risultare dal verbale delle adunanze del Consiglio.

Le copie e gli estratti dei verbali che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci.

Art. 20 Rappresentanza sociale

La legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta con firma individuale al Presidente del Consiglio o a chi ne fa le veci, con facoltà, anche senza bisogno di previa deliberazione del Consiglio, di promuovere e resistere ad azioni giudiziarie in qualunque grado e tipo di giurisdizione, in Italia e all'estero, compresa la Corte Costituzionale, di promuovere arbitrati e resistere a domande di arbitrato sia rituali che liberi, di presentare esposti, denunce e querele in sede penale, di proporre ricorsi, gravami ordinari e straordinari, nonchè istanze intese ad ottenere provvedimenti di urgenza e cautelari, di rinunciare agli atti del giudizio ed accettare rinunce, di rimettere querele e transigere controversie, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, di conferire all'uopo i necessari mandati o procure alle liti, di nominare procuratori e mandatarî in genere, fissandone i poteri.

Agli altri Amministratori compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri loro conferiti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, dei Vice Presidenti, degli Amministratori Delegati o dei Direttori, gli atti sociali sono validamente firmati da due Amministratori.

Art. 21 Compenso

Al Consiglio di Amministrazione spetta una partecipazione agli utili nella misura indicata al precedente art. 8; l'Assemblea potrà inoltre assegnare ai membri del Consiglio una indennità annuale fissa.

Il Consiglio determina il compenso degli Amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale.

TITOLO V

Art. 22 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonchè sulla affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario e sulla adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, nonchè su tutte le altre attività ai sensi di legge; è composto da tre membri effettivi e da due supplenti.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i suoi componenti devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità richiesti dalle disposizioni applicabili.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti, salva diversa disposizione di legge; l'Assemblea degli Azionisti ne fissa la retribuzione annuale all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Alla nomina del Collegio Sindacale si procede come segue.

I Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente nonché delle disposizioni del presente statuto, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista può essere composta di due sezioni: una per la nomina dei Sindaci effettivi e una per la nomina dei Sindaci supplenti; in mancanza di indicazioni in tal senso, tutti i candidati si intenderanno presentati per la nomina dei Sindaci effettivi.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nel presente Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti.

Le liste dovranno essere corredate:

1. delle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.
2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili;
3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascuno di essi eventualmente ricoperti presso altre società, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche; le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa un numero di candidati alla carica di Sindaco effettivo e un numero di candidati alla carica di Sindaco supplente almeno pari a quanto previsto dalle norme di legge e di regolamento inerenti all'equilibrio tra i generi tempo per tempo applicabili.

Un Azionista non può presentare nè votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di controllo - in misura pari alla percentuale più elevata individuata ai sensi dell'art. 147 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti il primo candidato nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati della lista che sia stata presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero in subordine, dal maggior numero dei medesimi.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato della lista presentata dalla minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applicherà il paragrafo precedente.

In caso di presentazione di una unica lista, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi n. 3 (tre) candidati e Sindaci Supplenti i successivi n. 2 (due) candidati nell'ordine precisato dalla lista medesima; la carica di Presidente sarà assegnata al primo dei candidati elencati.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, fermo restando quanto previsto dalla legge e dal presente Statuto per la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

I componenti del Collegio Sindacale sono tenuti all'osservanza di limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni applicabili.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista, ovvero nel caso in cui non sia presentata alcuna lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa senza vincolo di lista e nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Ove l'integrazione riguardi Sindaci di minoranza, l'Assemblea delibererà ove possibile, su proposte presentate da Azionisti di minoranza che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la percentuale richiesta per la presentazione di liste per la nomina del Collegio Sindacale.

Art. 23 Riunioni del Collegio

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. E' ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per teleconferenza nonchè per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Il Collegio Sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 24 Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della Società è esercitata dal revisore legale o dalla Società di Revisione legale iscritti nel registro tenuto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2010.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è nominato dall'Assemblea degli Azionisti, che ne determina anche il corrispettivo, a seguito di proposta motivata del Collegio Sindacale e può essere revocato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

L'incarico ha la durata prevista dalle disposizioni di materia e potrà essere rinnovato nel rispetto delle medesime.

TITOLO VI

Art. 25 Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

TITOLO VII

Art. 26 Diritti dei Rappresentanti Comuni

Il Consiglio di Amministrazione, a mezzo di comunicazioni scritte e/o di apposite riunioni con gli Amministratori da tenersi presso gli uffici della società, dovrà informare adeguatamente i Rappresentanti Comuni degli azionisti di risparmio, degli obbligazionisti e dei titolari di altri strumenti finanziari non partecipativi sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle diverse categorie di azioni, delle obbligazioni e degli altri strumenti finanziari emessi.

TITOLO VIII

Art. 27 Durata della Società

La durata della società è stabilita al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte per deliberazione dell'assemblea.

La deliberazione di proroga non è causa di recesso del socio ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

TITOLO IX

Art. 28 Liquidazione della Società

La liquidazione della Società è fatta a norma di legge.

Allo scioglimento della Società, le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di € 1,001 (unovirgolazerozero) per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

Firmato Mario Notari

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

☐	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
☒	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 15/12/2020 al n. 100325 serie 1T con versamento di € 200,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
☐	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
☒	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

☐	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
☒	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce